



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. ASA

A.S. 2025-2026

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Faillaci Francesca

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	Pag. 5
1. Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	Pag. 6
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
2. Metodologia	Pag. 8
2.1 Didattica STEM	Pag. 8
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 9
4. Attività di supporto al curriculum	Pag. 9
4.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 9
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 10
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 12
Percorsi per la formazione Scuola-Lavoro (già PCTO)	Pag. 15
Percorsi di competenze trasversali: Educazione civica e Orientamento	Pag. 15

ALLEGATI

Allegato 1 – Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 17
Allegato 2 –Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte: prima e seconda prova	Pag. 62
Allegato 3 – Percorsi FSL/già PCTO	Pag. 73
Allegato 4 – UDA di Educazione Civica Interdisciplinare	Pag. 74

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”*.

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI*	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V ASA a. s. 2025-2026
Presidente del CdC: Prof.ssa Angela Troia – Dirigente Scolastico

DISCIPLINA	MONTE ORE	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	132	Blandi Maria Franca	3° 4° 5° anno
Lingua e letteratura inglese	99	Gino Caterina	3° 4° 5° anno
Storia	66	Ficcaglia Carmelo	3° 4° 5° anno
Filosofia	66	Ficcaglia Carmelo	3° 4° 5° anno
Matematica	132	D'Amore Francesca	4° 5° anno
Fisica	99	D'Amore Francesca	4° 5° anno
Informatica	66	Spallina Giulio	3° 4° 5° anno
Scienze naturali	165	Faillaci Francesca	4° 5° anno
Disegno e Storia dell'Arte	66	Miosi Vincenza	3° 4° 5° anno
Scienze motorie e sportive	66	Mammano Paola	5° anno
Religione cattolica	33	Guarcello Maria Domenica	3° 4° 5° anno
Totale ore	990		
Rappresentanti del Consiglio di classe			
Rappresentanti dei Genitori: Frusciano Rosalia, Zarccone Angela			
Rappresentanti degli Studenti: Scaduto Giuseppe, Tagliareni Adriana			

1. Profilo relazionale e cognitivo

La classe 5 ASA del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è composta da 26 alunni, provenienti quasi interamente dalla precedente quarta, ad eccezione di uno studente inserito nel gruppo classe a seguito della ripetizione dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe ha garantito una sostanziale continuità didattica rispetto al precedente anno scolastico, fatta eccezione per la disciplina di Scienze motorie.

La frequenza alle attività didattiche è stata nel complesso regolare, salvo alcuni casi caratterizzati da un numero più elevato di assenze prevalentemente dovute a motivi di salute. Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto caratteristiche relazionali e cognitive sostanzialmente analoghe a quelle rilevate nella fase iniziale, presentandosi eterogenea sia sul piano degli apprendimenti sia in relazione ai livelli di partecipazione, interesse e autonomia nello studio.

Sotto il **profilo comportamentale** gli studenti hanno mostrato un atteggiamento sostanzialmente educato, pur non sempre rispettoso degli impegni presi nei confronti dei docenti e dei compagni, e delle regole della vita scolastica; mantenendo, nonostante ciò, rapporti interpersonali nel complesso sereni e improntati alla collaborazione. La classe ha evidenziato, in particolare nelle attività laboratoriali e di gruppo, buone capacità collaborative, spirito di adattamento e un discreto livello di affiatamento, dimostrando nel complesso adeguato senso di responsabilità. Il dialogo educativo si è svolto in un clima positivo, pur in presenza di una partecipazione non sempre attiva e propositiva; in alcuni casi si sono evidenziati atteggiamenti di distrazione e una tendenza ad assumere un ruolo passivo durante le lezioni.

Sul **piano degli apprendimenti**, il profilo della classe risulta piuttosto differenziato:

- Un ristretto gruppo di studenti si è distinto per continuità nell'impegno, partecipazione costante e adeguata capacità di rielaborazione critica dei contenuti, mostrando una buona autonomia nei collegamenti interdisciplinari e nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- La maggior parte della classe ha raggiunto livelli complessivamente discreti nelle conoscenze disciplinari e nelle competenze operative, pur evidenziando difficoltà nell'elaborazione autonoma dei contenuti e nello sviluppo di un pensiero pienamente critico e personale.
- Permane infine una fascia più fragile di studenti che, a causa di lacune pregresse consolidate nel tempo, di un metodo di studio non sempre efficace e di un impegno discontinuo, presenta competenze e capacità espositive non del tutto adeguate, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, quali matematica, fisica, scienze, informatica e lingua inglese.

Nel corso dell'anno i docenti hanno ripetutamente sollecitato gli studenti al consolidamento di un **metodo di studio** più autonomo, organizzato ed efficace. In molti casi lo studio è risultato concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche, con una preparazione talvolta mnemonica e non sempre supportata da un'adeguata interiorizzazione dei contenuti e dallo sviluppo di competenze applicative e critiche. Anche alcuni studenti che negli anni precedenti avevano mostrato maggiore impegno e

motivazione hanno evidenziato, nel corso dell'ultimo anno, una partecipazione meno costante e un approccio allo studio più discontinuo.

Le numerose attività svolte nel corso dell'anno scolastico, sia curricolari sia extracurricolari, unitamente alle fragilità diffuse in una parte della classe, hanno talvolta rallentato il regolare sviluppo della programmazione disciplinare e impedito, in alcune discipline, il completo svolgimento di quanto inizialmente programmato. Nonostante ciò, gli studenti hanno aderito alle diverse iniziative proposte dall'Istituto con comportamento complessivamente adeguato e senso di responsabilità.

Pur nella diversità dei livelli di partenza e delle competenze raggiunte, nel corso del triennio gran parte degli studenti ha evidenziato un progressivo consolidamento delle proprie abilità e una crescita complessivamente omogenea sotto il profilo relazionale, collaborativo e della partecipazione alla vita scolastica, dimostrando nel complesso buone capacità di adattamento e rispetto delle regole nei diversi contesti educativi.

Nel complesso, il percorso della classe evidenzia una situazione sostanzialmente stabile rispetto ai livelli di partenza, con progressi più significativi per gli studenti che hanno affrontato il percorso scolastico con maggiore continuità, responsabilità e consapevolezza delle proprie potenzialità.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Le finalità generali e gli obiettivi di apprendimento del percorso liceale sono stati definiti in coerenza con il D.P.R. 89/2010 e il D.Lgs. 62/2017, con riferimento alle **Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei**, che costituiscono la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del ciclo di studi. Il Profilo e le Indicazioni rappresentano l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche elaborano il Piano dell'offerta formativa, i docenti progettano i percorsi didattici e gli studenti sono posti nelle condizioni di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di sviluppare le competenze proprie dell'istruzione liceale.

Le Indicazioni nazionali sono state inoltre calibrate tenendo conto delle strategie promosse in sede europea per la costruzione della "società della conoscenza", nonché dei quadri di riferimento e degli esiti delle principali indagini nazionali e internazionali. Il percorso è stato inoltre orientato al conseguimento delle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e ai principi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica di cui alla Legge 92/2019 e al D.M. 183/2024.

In tale quadro di riferimento, l'azione educativa e didattica del Consiglio di classe ha perseguito lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che si sono declinate nel percorso formativo degli studenti come segue:

- **competenza alfabetica funzionale**, intesa come capacità di individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti e opinioni in forma orale e scritta;

- **competenza multilinguistica**, intesa come capacità di comprendere e utilizzare diverse lingue in contesti comunicativi differenti;
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)**, intesa come capacità di utilizzare il pensiero logico-matematico e scientifico per la risoluzione di problemi reali;
- **competenza digitale**, intesa come utilizzo consapevole, sicuro e critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- **competenza personale**, sociale e capacità di imparare a imparare, intesa come capacità di gestire il proprio apprendimento, organizzare il tempo e sviluppare consapevolezza di sé ed empatia nelle relazioni;
- **competenza in materia di cittadinanza**, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale e civica;
- **competenza imprenditoriale**, intesa come capacità di agire con creatività, spirito di iniziativa e di pianificazione nella gestione di progetti e situazioni complesse;
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, intesa come comprensione e valorizzazione delle diverse forme di espressione artistica e del patrimonio culturale.

In coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, il percorso formativo è stato inoltre finalizzato alla **crescita educativa, culturale e professionale** degli studenti, promuovendo il passaggio dall'acquisizione di conoscenze e abilità allo sviluppo di competenze consapevoli e trasferibili nei diversi contesti scolastici, sociali e personali. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dell'autonomia di giudizio, del metodo di studio e della capacità di problem solving, nonché al consolidamento progressivo del **senso di responsabilità personale e sociale**.

Ciascun docente ha individuato, all'interno della propria disciplina e nel rispetto delle scelte condivise dal Consiglio di classe e dai Dipartimenti disciplinari, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nella selezione dei contenuti e nella progettazione delle attività didattiche, laddove possibile, sono stati privilegiati percorsi che consentissero collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, favorendo una visione organica dei saperi. Per la trattazione dettagliata dei contenuti disciplinari si rimanda ai consuntivi dei singoli docenti.

Nell'individuazione degli obiettivi disciplinari, i docenti hanno tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe, delle competenze in ingresso, dei livelli di apprendimento e delle specifiche esigenze formative emerse nel corso del triennio. In tale prospettiva, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti **obiettivi minimi comuni**:

- acquisizione essenziale delle conoscenze, dei metodi e dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- sviluppo di competenze applicative di base, funzionali all'utilizzo dei contenuti nei differenti ambiti disciplinari;
- capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e sostanzialmente corretto;
- capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti essenziali, anche se in forma guidata o parzialmente autonoma.

2. Metodologia

L'azione didattica del Consiglio di classe è stata orientata all'utilizzo di metodologie diversificate, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali previste dal percorso liceale, con particolare riferimento alle discipline scientifiche e tecnico-applicative proprie dell'indirizzo.

Nel corso dell'anno scolastico le attività sono state organizzate secondo criteri di gradualità e flessibilità, in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del gruppo classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Sono state privilegiate attività laboratoriali, esercitazioni guidate e momenti di applicazione operativa dei contenuti, con particolare attenzione al potenziamento delle capacità logico-argomentative, di analisi, sintesi e *problem solving*.

È stato inoltre promosso lo sviluppo di un metodo di studio progressivamente più autonomo ed efficace, attraverso strategie di supporto quali la costruzione di schemi, mappe concettuali e la rielaborazione personale dei contenuti. L'azione didattica ha mirato a favorire una partecipazione più attiva e consapevole, anche mediante la condivisione dei risultati delle attività svolte, individualmente o in gruppo, con il supporto delle tecnologie digitali.

In considerazione delle fragilità emerse in una parte della classe, è stato attivato un costante accompagnamento degli apprendimenti attraverso attività di revisione, consolidamento e recupero, oltre alla regolare assegnazione e verifica di attività da svolgere a casa, con momenti di riflessione sull'errore come occasione di miglioramento.

Si è tenuto conto dell'impostazione **didattico-organizzativa del modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), adottato dall'Istituto, che ha favorito una didattica più dinamica e laboratoriale, promuovendo autonomia, responsabilizzazione e un uso funzionale degli spazi e delle risorse tecnologiche.

Nel complesso, le metodologie adottate hanno contribuito al progressivo consolidamento delle competenze disciplinari, trasversali e organizzative degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza del percorso di apprendimento.

2.1 Didattica STEM

In coerenza con le finalità formative dell'indirizzo di Scienze Applicate, il Consiglio di classe ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo delle **competenze STEM**, promuovendo un approccio interdisciplinare volto a integrare saperi scientifici, tecnologici e umanistici.

L'attività didattica è stata orientata a favorire il collegamento tra teoria e pratica e l'applicazione delle conoscenze a contesti concreti, attraverso percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali riconducibili alle cosiddette **"4C" del framework STEM**: *critical thinking, communication, collaboration and creativity*.

In tale prospettiva, i docenti hanno privilegiato metodologie attive basate sull'osservazione, sull'indagine e sulla partecipazione diretta degli studenti, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico, flessibile e orientato alla risoluzione dei problemi. In particolare, sono stati utilizzati approcci riconducibili al *problem solving*, al *learning by doing*, al *cooperative learning*, alla ricerca guidata e all'*Inquiry-Based Science Education* (IBSE), intesa come metodologia fondata sull'esplorazione e sulla formulazione di quesiti a partire da situazioni problematiche o sperimentali.

3. Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha adottato criteri metodologici orientati alla partecipazione attiva degli studenti, al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e argomentazione critica, tenendo conto dei differenti livelli di partenza e dei diversi ritmi e stili di apprendimento presenti nel gruppo classe.

Le attività didattiche si sono avvalse di metodologie diversificate, tra cui lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, esercitazioni individuali e di gruppo, attività laboratoriali, peer tutoring, attività di ricerca e percorsi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare. In alcuni contesti sono state inoltre proposte attività riconducibili alla *flipped classroom* e alla didattica per problemi.

Nelle discipline linguistiche e umanistiche sono stati privilegiati approcci comunicativi, induttivi e dialettico-ermeneutici, finalizzati allo sviluppo delle competenze espressive, argomentative e critiche; nelle discipline scientifiche, tecniche e motorie si è fatto ricorso ad attività applicative, sperimentali e operative.

L'attività didattica è stata supportata dall'utilizzo di strumenti tecnologici e multimediali quali *Digital Board/LIM*, *Chromebook*, computer, piattaforme digitali, *Classroom*, presentazioni multimediali, file audio-video, mappe concettuali e materiali digitali di approfondimento. Sono stati inoltre utilizzati libri di testo, manuali disciplinari, documenti, fotocopie e materiali predisposti dai docenti.

Per le attività pratiche e laboratoriali sono stati utilizzati gli ambienti e gli spazi messi a disposizione dall'Istituto, in coerenza con il **modello DADA**, tra cui i laboratori di scienze, fisica e informatica, l'aula tematica di scienze motorie, la palestra polifunzionale, la pista di atletica leggera, il campetto esterno e gli altri ambienti dedicati alle attività didattiche e multimediali.

Particolare attenzione è stata infine riservata al potenziamento del metodo di studio, attraverso l'utilizzo di schemi, mappe concettuali, percorsi guidati di analisi e sintesi e attività finalizzate all'acquisizione del lessico specifico delle discipline e alla costruzione di collegamenti interdisciplinari.

4. Attività di supporto al curriculum

Le attività di supporto al curriculum messe in atto dal consiglio di classe sono state:

- Interventi didattici integrativi (pausa didattica, ripasso e consolidamento in itinere, strategie didattiche laboratoriali);
- Attività integrative curriculari ed extracurriculari (visite guidate, giornate di istituto, orientamento in uscita, partecipazione a numerose iniziative formative ed extracurriculari);

4.1 Interventi didattici integrativi

Nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 9 settembre 2025, l'attività didattica è stata articolata in un **periodo breve iniziale e in un successivo periodo lungo**, nell'ambito di un percorso di riflessione sulla valutazione volto a favorire un'osservazione iniziale degli studenti, l'analisi dei bisogni educativi, relazionali e didattici e una successiva valutazione più autentica e continua del percorso di apprendimento.

In tale contesto, dopo il periodo breve, è stata attuata una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento delle conoscenze di base. Laddove non prevista dai singoli docenti, gli stessi hanno

comunque realizzato interventi di recupero in itinere e attività di ripasso guidato finalizzate al consolidamento delle conoscenze di base. Gli interventi hanno consentito ad alcuni studenti di colmare parzialmente le lacune pregresse, mentre per altri permangono fragilità che hanno richiesto un costante supporto da parte dei docenti.

Accanto alle attività di recupero, il Consiglio di classe ha valorizzato, in coerenza con le caratteristiche dell'indirizzo Scienze Applicate, **strategie didattiche laboratoriali e operative**, finalizzate a favorire un apprendimento più attivo e partecipato. In particolare, gli studenti sono stati coinvolti in attività di **progettazione e realizzazione di modelli**, simulazioni, giochi didattici ed esperienze di tipo *problem-based*, tra cui anche attività strutturate in forma di *escape room* e giochi di ruolo. Tali proposte hanno contribuito a rendere più efficace la comprensione dei contenuti, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di collaborazione, il *problem solving*, il pensiero critico e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Come da programmazione didattica coordinata, il C.d.C. ha pianificato delle attività finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dei percorsi disciplinari e, di conseguenza, ampliando la formazione degli studenti.

Di seguito le attività svolte dall'intero gruppo classe:

- Visita al Parco minerario di Gabbaro a San Cataldo (CL), al cimitero dei carusi di Gessolungo.
- Cinema Letterario: "Leopardi e Pirandello al Cinema"
- Invito a teatro: "U Parrinu. La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia", monologo di Christian Di Domenico dedicato alla figura di Padre Pino Puglisi.
- Orientamento in uscita: gli studenti hanno partecipato a seminari o giornate organizzate da Orienta Sicilia - ASTERSicilia, dall'Università degli studi di Palermo (Orientamento del COT UniPa, *Welcome Week*), da associazioni studentesche come "Vivere Ateneo" o dagli Ordini professionali come l'incontro "Conoscere la Fisioterapia" organizzato dall'Ordine dei Fisioterapisti di Palermo e Trapani.

Durante questi eventi gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con esperti, docenti, tutor, referenti di UniPa e studenti universitari, associazioni.

- Evento nazionale live streaming per le scuole "Dire Fare Sostenibile 2025" a cura di Fridays For Future Italia.
- Campagna Donazioni Sangue-AVIS Bagheria: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla donazione di sangue e altri emoderivati, presso l'Auditorium del nostro Istituto.
- Partecipazione alle giornate di Istituto:
 - *Pi-Greco Day*: 14/3/2026, in occasione della Giornata Internazionale del Pi-Greco Day 2025, promossa dal MIM con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, il nostro Istituto è diventato Official Supporter del π Day 2026. In questa giornata, si sono organizzate tante attività dedicate alla

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

matematica come strumento non solo disciplinare ma anche culturale e creativo, che hanno visto la partecipazione degli studenti a una serie di attività laboratoriali disciplinari ed interdisciplinari, gestite dai docenti.

- *International Earth Day*: celebrata a livello mondiale come principale evento di sensibilizzazione ambientale. In occasione di tale ricorrenza, il 22 Aprile 2026 l'Istituto ha promosso una giornata dedicata alla riflessione sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e della responsabilità collettiva, attraverso attività pensate per stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza del rapporto tra le proprie scelte quotidiane e la salute del pianeta.

In rappresentanza della classe, alcuni studenti hanno inoltre aderito ad ulteriori attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e della prevenzione, tra cui la partecipazione alla **43° edizione della Marcia Antimafia Bagheria-Casteldaccia**, alla giornata dedicata alla prevenzione del consumo di **sostanze stupefacenti**, organizzata in concomitanza con l'anniversario della cattura del boss Bernardo Provenzano, e alla mostra itinerante "Dal silenzio dei vestiti alla forza delle parole: svestire il pregiudizio per vestire l'ascolto – Com'eri vestita?", dedicata alla riflessione sul tema della **violenza di genere** e della vittimizzazione secondaria.

Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e del rispetto dei principi di legalità e convivenza democratica.

Inoltre, un gruppo di studenti particolarmente motivati e meritevoli si è distinto per la partecipazione **volontaria e responsabile** a numerose iniziative formative ed extracurricolari che hanno contribuito ad arricchire significativamente il percorso educativo e culturale della classe. In particolare, tali studenti hanno preso parte a concorsi cinematografici ottenendo premi e riconoscimenti — tra cui il **primo premio al Concorso bandito dall'Arcidiocesi di Palermo** (Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica), dedicato alla memoria di Padre Pino Puglisi, conseguito da cinque studenti della classe con la realizzazione di un cortometraggio —, ad attività di partecipazione studentesca e rappresentanza negli organi collegiali, nonché alle iniziative di **orientamento in entrata e agli Open Day** d'Istituto, offrendo un contributo attivo alla vita scolastica. Alcuni di essi hanno inoltre conseguito certificazioni linguistiche di lingua inglese, dimostrando impegno, spirito di iniziativa e consolidamento delle competenze trasversali e disciplinari. Singoli studenti hanno, inoltre, partecipato ad ulteriori esperienze formative e di sensibilizzazione promosse dall'Istituto, tra cui attività legate ai percorsi di Intercultura e iniziative dedicate alla riflessione sul **tema della disabilità e dell'inclusione**, contribuendo ad ampliare le occasioni di crescita personale, sociale e civica dell'intero gruppo classe.

Due studenti della classe hanno preso parte ai **Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale** nell'ambito dell'iniziativa internazionale "*Next Generation AI*" (Napoli), promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel contesto del campus itinerante Scuola Futura. L'esperienza ha offerto loro l'opportunità di approfondire competenze STEM attraverso workshop, laboratori e talk tematici, attività di confronto con esperti, mentor, università e start-up tecnologiche, nonché momenti di riflessione e sperimentazione sulle aree chiave del rapporto tra persone, luoghi, tecnologie e metodologie, in una prospettiva internazionale e di confronto con pari e docenti provenienti da contesti scolastici diversi.

Una menzione particolare merita la partecipazione di sei studenti al percorso di orientamento-potenziamento di **"Biologia con curvatura biomedica"**, intrapreso sin dal terzo anno. Il percorso di sperimentazione nazionale, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e attivato presso il nostro Istituto nell'ambito del protocollo d'intesa (prot. 816 del 14 gennaio 2021) tra la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ha rappresentato un'importante opportunità di approfondimento e orientamento nell'ambito delle scienze biomediche. Gli studenti coinvolti hanno partecipato con continuità e interesse alle attività previste, consolidando conoscenze e competenze specifiche, successivamente verificate attraverso test online a cadenza bimestrale e al termine di ciascun nucleo tematico di apprendimento.

Nel corso del triennio, l'Istituto ha inoltre attivato ulteriori percorsi pomeridiani **extracurricolari** nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), di moduli finanziati dai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 e di iniziative rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzati al potenziamento delle competenze di base, digitali e trasversali. A tali attività la maggior parte degli studenti ha aderito con interesse e partecipazione attiva, contribuendo al rafforzamento del proprio percorso formativo.

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono state sostanzialmente uniformi nelle diverse discipline, pur con adattamenti legati alle specificità dei singoli ambiti. In generale, la valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, orali e pratiche, coerenti con le programmazioni disciplinari e con i criteri condivisi in sede di Dipartimento.

Le prove scritte hanno incluso tipologie diversificate (quesiti a risposta aperta, strutturata e semistrutturata, test, esercizi applicativi, saggi brevi, problemi, traduzioni ed elaborati), finalizzate alla verifica delle conoscenze, delle capacità di analisi e della rielaborazione personale. Le verifiche orali hanno privilegiato il colloquio, la discussione guidata e la capacità di argomentazione, con attenzione all'uso del linguaggio specifico delle discipline e alla coerenza espositiva.

In ambito scientifico e tecnico, le verifiche hanno incluso anche prove pratiche e attività laboratoriali, nonché osservazioni sistematiche del lavoro svolto, con particolare riferimento alla capacità di applicare i contenuti teorici a situazioni concrete e di utilizzare correttamente il linguaggio specifico delle discipline.

Per le discipline linguistiche e umanistiche, le prove scritte hanno privilegiato l'analisi testuale e le produzioni argomentative, mentre le verifiche orali hanno valorizzato la partecipazione al dialogo educativo, la capacità critica e la rielaborazione autonoma dei contenuti. In tali ambiti si è talvolta rilevata una partecipazione non sempre costante da parte dell'intero gruppo classe, con conseguente discontinuità nel processo di verifica.

Per quanto riguarda la **prima prova dell'Esame di Maturità** (già Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione), non si è ritenuto necessario predisporre **simulazioni** specifiche nell'ultimo anno scolastico, in quanto nel corso del triennio le verifiche scritte di Italiano sono state generalmente

strutturate secondo le tipologie previste dal MIM (tipologie A, B e C), consentendo agli studenti di acquisire familiarità con le modalità della prova.

Analogamente, per la **seconda prova scritta di Matematica**, le verifiche effettuate nel corso del triennio hanno progressivamente ricalcato la struttura e le tipologie di esercizi proposti all'Esame di Maturità, permettendo agli studenti di esercitarsi in modo coerente e continuativo con le richieste della prova.

La valutazione è stata espressa in decimi secondo i **criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti** e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), come da griglia di seguito riportata, tenendo conto non solo dell'acquisizione dei contenuti, ma anche del livello di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Accanto alla valutazione sommativa, ha avuto un ruolo centrale la **valutazione formativa** in itinere, finalizzata al monitoraggio del processo di apprendimento, all'individuazione delle difficoltà e all'attivazione di interventi di recupero e consolidamento. È stata inoltre valorizzata l'**autovalutazione** come strumento per favorire la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Nella valutazione complessiva sono stati considerati l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza, il metodo di studio e la capacità di organizzazione autonoma del lavoro scolastico.

Livello	Voto	Descrittori
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	10-9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	8-7	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici .
Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline. Semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del

		linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti, associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione di metodi e linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente di metodi e linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Gravemente insufficiente. Impegno e partecipazione molto scarsi.	3-1	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente di metodi e linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta)

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, parte integrante del processo educativo e formativo, è stata effettuata in coerenza con i criteri definiti nel PTOF d'Istituto e con la normativa vigente. Essa ha avuto finalità prevalentemente formative ed educative, mirando a valorizzare il senso di responsabilità, il rispetto delle regole della convivenza scolastica, la partecipazione consapevole alla vita della classe e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale, è stato espresso in decimi sulla base di una valutazione complessiva e non meramente riferita a singoli episodi, tenendo conto dell'evoluzione personale dello studente, della correttezza nei rapporti interpersonali, della frequenza, della partecipazione, dell'impegno e del livello di autonomia e responsabilità dimostrati anche nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa e nei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (già PCTO).

La valutazione è stata formulata mediante l'utilizzo delle griglie deliberate dal Collegio dei docenti del 29/11/2025, articolate in indicatori riferiti al rispetto delle regole, alla partecipazione responsabile e alla maturità relazionale, al fine di garantire trasparenza, coerenza ed equità nel processo valutativo.

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO (già PCTO)

La **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** (Decreto Scuola 127/2025), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è stata realizzata in coerenza con le disposizioni della Legge 107/2015, ridefinita dalla Legge 145/2018, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e relazionali degli studenti.

I percorsi, strutturati secondo le linee organizzative **previste dal PTOF** d'Istituto e in una prospettiva triennale, sono stati progettati a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea (2018) e dai più recenti framework educativi di riferimento. In tale prospettiva, la FSL ha favorito il consolidamento di competenze personali, sociali e metodologiche, nonché lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, della competenza digitale, della competenza in materia di cittadinanza e delle competenze imprenditoriali.

Nel corso del triennio, la classe ha svolto attività per una durata complessiva **non inferiore alle 90 ore** previste dalla normativa vigente, come risulta dalla documentazione agli atti della scuola. Le esperienze realizzate hanno favorito il raccordo tra formazione scolastica e contesti esterni, contribuendo alla crescita della consapevolezza orientativa degli studenti in vista delle scelte future.

La partecipazione ai percorsi specifici ha riguardato le seguenti **aree tematiche**: Digi-STEM (7 studenti), area biomedica (8 studenti), Comunicazione e Media (4 studenti), area storico-artistica (3 studenti), Io e l'Ambiente - educazione ambientale e sostenibilità (3 studenti) e Arti e Spettacolo (1 studente).

Tali percorsi hanno consentito agli studenti di confrontarsi con contesti formativi differenziati, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e orientative in linea con il profilo educativo del liceo scientifico opzione scienze applicate. La partecipazione è stata articolata in base agli interessi personali e alle attitudini individuali, garantendo comunque un'offerta formativa ampia e coerente con gli obiettivi del PTOF d'Istituto.

PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI: EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

L'insegnamento dell'**Educazione civica** è stato svolto in maniera trasversale (Legge 92/2019 e DM 183/2024) nell'ambito delle diverse discipline, con un **monte ore annuale non inferiore a 33**, attraverso percorsi condivisi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole, e coordinati in questo anno scolastico dal professore di Storia e Filosofia.

In tale contesto, alla classe è stata proposta un' Unità di Apprendimento interdisciplinare **dal titolo "Le parole della Costituzione"**, di cui si presenta l'articolazione **nell'allegato 4**, finalizzata a promuovere negli studenti la comprensione del testo costituzionale come fondamento della convivenza civile, democratica e partecipata.

L'attività ha preso avvio dall'analisi del contesto storico e sociale che ha portato alla nascita della Costituzione italiana, approfondendone la struttura e i principi fondamentali. Successivamente, gli studenti sono stati guidati nello studio e nel commento di alcuni articoli significativi, con particolare attenzione all'art. 11, in relazione ai temi del ripudio della guerra e della ricerca di strumenti non violenti

di risoluzione dei conflitti.

In considerazione dell'attualità del contesto storico e dei conflitti in corso a livello internazionale, sono stati proposti momenti di riflessione critica e discussione guidata, finalizzati allo sviluppo di una consapevolezza civica orientata alla cultura della pace e della responsabilità globale.

A supporto del percorso è stato utilizzato il testo di S. Mattiangelì "La Costituzione nelle parole", insieme a materiali multimediali e risorse didattiche predisposte dai docenti.

L'attività si è conclusa con momenti di restituzione e rielaborazione personale da parte degli studenti, che sono stati chiamati a realizzare un elaborato finalizzato a illustrare il significato di almeno tre articoli della Costituzione italiana, evidenziandone il valore giuridico, storico e civico.

Per la valutazione dell'UDA, i docenti del Consiglio di Classe hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione di istituto per l'Educazione civica, che considera sia gli aspetti contenutistici sia le competenze trasversali sviluppate durante l'intero percorso.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il **curricolo verticale di orientamento d'Istituto**, ha progettato e realizzato il modulo "Io e il potere: il cittadino e i poteri nazionale e sovranazionale", per un totale di 30 ore, nell'ambito delle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alla Nota MIM n. 2790 dell'11 ottobre 2023.

Tutte le discipline hanno contribuito in modo coordinato alla realizzazione del curricolo verticale di orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze orientative attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale, volto a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza del rapporto tra cittadino, istituzioni e dimensione sovranazionale.

Nel corso delle attività sono state valorizzate competenze trasversali riconducibili ai principali *framework* europei (*EntreComp*, *LifeComp*, *DigiComp*, *GreenComp* e *DemoComp*), contribuendo alla costruzione di un quadro integrato di competenze utili per l'orientamento alle scelte future personali, formative e professionali.

Bagheria, 15/05/2026

I docenti del Consiglio di Classe di V ASA

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Docente: Prof.ssa Maria Franca Blandi**

Ore settimanali: Quattro

Libri di testo: - Imparare dai classici a progettare il futuro – Baldi – Paravia editore - vol. 3.1 e 3.2

- La Divina Commedia – Dante Alighieri – SEI (consigliato)

Profilo della classe

L'attività didattica si è svolta durante l'anno in un clima sereno grazie alla sufficiente partecipazione degli alunni alle varie attività proposte. Attiva è stata anche la collaborazione della classe alla programmazione e realizzazione delle verifiche, nel corso delle quali si è evidenziata anche una buona dose di serietà nel mantenere fede agli impegni presi e un notevole impegno profuso da parte di un consistente gruppo di alunni che ha prodotto un rendimento ottimo e in qualche caso eccellente. Solo pochi ragazzi hanno manifestato qualche difficoltà nell'acquisizione di abilità e competenze conseguendo un rendimento meno soddisfacente, ma tuttavia sufficiente.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, le lezioni si sono basate sul dialogo, affinché si tenesse quanto più possibile desta l'attenzione degli alunni e si stimolassero lo scambio di opinioni e le capacità critiche e di rielaborazione. I mezzi più usati sono stati: il libro di testo, il dizionario, sussidi audiovisivi, computer, internet, LIM ecc.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state orali e scritte (testi argomentativi e d'attualità, analisi del testo questionari), le prime sono state programmate per consentire agli alunni di dare il meglio di sé mediante uno studio più mirato e sistematico, anche se, per controllare il processo di apprendimento e, se necessario, apportarvi le opportune modifiche, ad ogni lezione si è fatto il punto sulla lezione precedente e ciò anche allo scopo di assicurare un'applicazione costante allo studio della disciplina da parte dei discenti e di consentire loro al tempo stesso la possibilità di chiarire dubbi e perplessità in un clima quanto più possibile sereno. Le seconde sono state invece improntate alle più recenti indicazioni relative alla prima prova d'esame.

La valutazione delle verifiche orali si è basata sulla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e sulla partecipazione dell'allievo all'attività didattica, quella delle prove scritte ha fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Lettere e, nel caso dei questionari, a criteri numerici di volta in volta fissati.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti parametri:

1. raggiungimento anche minimo degli obiettivi cognitivi fissati;
2. recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'anno e negli anni precedenti;
3. interesse, partecipazione, impegno.

Percorso d'apprendimento disciplinare

Nel corso dell'anno l'iter didattico è stato volto al raggiungimento delle competenze chiave europee, mediante l'acquisizione delle competenze di base, abilità e conoscenze relative principalmente all'asse linguistico-letterario e a quello storico-sociale (comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica) e delle conoscenze disciplinari, come fissato nella programmazione disciplinare.

Le competenze e abilità programmate sono state in linea di massima raggiunte da quasi tutti gli alunni, anche se raramente in modo completo, soprattutto per quanto riguarda alcune abilità, come quella di scrittura, permangono infatti in molti ragazzi incertezze nell'uso corretto ed efficace della lingua e una certa difficoltà nel condurre un'analisi critica approfondita dei testi proposti, anche a causa di un bagaglio lessicale non molto sviluppato. Corre tuttavia l'obbligo di precisare che nel corso del quinquennio si sono registrati considerevoli miglioramenti rispetto ad una situazione pregressa caratterizzata da notevoli e diffuse carenze linguistiche.

Contenuti

I contenuti utilizzati per raggiungere gli obiettivi di cui sopra sono stati quelli relativi alla storia letteraria dall'Ottocento al Novecento, mediante l'analisi diretta di brani antologici appartenenti ai vari autori affrontati. Rispetto a quanto programmato, per consentire ai ragazzi la partecipazione ad attività di orientamento o in genere integrative del curriculum scolastico, si è dovuto limitare il numero di canti della Divina Commedia, così come il quantitativo di brani antologici da analizzare e non è stato possibile prolungare lo studio della Storia della letteratura contemporanea oltre la lirica del Novecento.

Qui di seguito gli argomenti trattati nel corso dell'anno:

STORIA LETTERARIA**Riferimenti al Romanticismo**

Giacomo Leopardi-----Vita, opere, poetica e contesto storico-culturale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Dallo Zibaldone
 - La teoria del piacere (165-172)
 - Il rapporto di una donna con la religione (353-4)
 - Il vago, l'indefinito e le rimembranze (514-516)
 - Il vero è brutto (1521-1522)
 - Suoni indefiniti (4293)
 - La rimembranza (4426)
- Dalle Operette morali
 - Dialogo della natura e di un Islandese
- Dai Canti
 - Il sabato del villaggio
 - L'infinito
 - A Silvia
 - La sera del dì di festa
 - A se stesso

- La quiete dopo la tempesta
- La ginestra (vv. 1-236, 294-317)

L'età postunitaria-----Ideologie, lingua, cultura, generi letterari, cenni sulla Scapigliatura e la poesia di Carducci

Realismo e Naturalismo-----Linee generali inerenti: la poetica di Zola, il romanzo realista in Francia

Il Verismo in Italia-----Linee generali e cenni su Luigi Capuana

Giovanni Verga-----Vita, opere, poetica e contesto storico-culturale

- I romanzi di Verga e il "ciclo dei vinti"

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Da I Malavoglia
- La prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso"
- I Malavoglia e la dimensione economica
- La conclusione
- Da Mastro don Gesualdo
- La morte di Mastro-Don Gesualdo

Simbolismo, estetismo e Decadentismo-----Caratteri generali

Gabriele d'Annunzio-----Vita, opere e contesto storico-culturale

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Da Il piacere
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- Da Alcyone
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli-----Vita, opere, poetica e contesto storico-culturale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Da Il Fanciullino
- Una poetica decadente
- Da Myricae
- X Agosto
- Novembre
- L'assiuolo
- La mia sera

Il primo Novecento-----Ideologie e caratteri generali della produzione letteraria

L'avanguardia futurista-----Caratteri generali

Lettura e analisi del Manifesto del Futurismo

Italo Svevo-----Vita, opere, ideali e contesto storico-culturale.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- Da La coscienza di Zeno

- La morte del padre
- La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello-----Vita, opere e contesto storico-culturale.

Il romanzo e il teatro pirandelliano

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Da L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale (l'esempio della vecchia imbellettata)

- Da Il fu Mattia Pascal

- La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (le macchine e il canarino)

- Da I quaderni di Serafino Gubbio operatore

- Viva la macchina che meccanizza la vita

- Da Sei personaggi in cerca d'autore

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

- Da Enrico IV

- Il filosofo mancato e la tragedia impossibile

CONTENUTI ANCORA DA TRATTARE COME APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE PRECEDENTEMENTE AFFRONTATE:

**Percorso sui poeti del Novecento e la guerra con riferimenti all'Ermetismo e alla cultura negli
anni del Fascismo**

Giuseppe Ungaretti-----Vita, opere e contesto storico-culturale.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Da L'allegria

- San Martino del Carso

- Soldati

- Veglia

Salvatore Quasimodo-----Vita, opere e contesto storico-culturale.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Da Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici

- Milano, Agosto 1943

LA DIVINA COMMEDIA

La struttura del Paradiso e le caratteristiche generali del poema. Analisi e interpretazione critica dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (parti salienti).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE**Prof.ssa Gino Caterina**

ORE DI LEZIONI SETTIMANALI 3h

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO 69 h; Educazione Civica 3 h

LIBRI DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Heritage Blu, Zanichelli ed. Bianchi-Kennedy-Reid-Wood, Both Sides, CUP ed.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]ASA è composta da studenti che hanno sempre mostrato una certa fragilità nella lingua inglese, presentando conoscenze superficiali e frammentarie, lacune che si sono trascinate nel corso degli anni, nonostante una serie di interventi didattici di recupero mirati e personalizzati.

Dal punto di vista del comportamento, in generale, gli studenti risultano educati e rispettosi nei confronti del docente e del contesto scolastico, anche se alcuni evidenziano una certa tendenza a distrarsi e a chiacchierare, assumendo un ruolo passivo durante le lezioni.

Per ciò che riguarda l'attività didattica, gli studenti, ad eccezione di un gruppo ristretto, non sempre hanno svolto con interesse, con costanza e puntualità le attività proposte, sia in classe che a casa; necessitando spesso di essere stimolati dal docente per partecipare attivamente ed in maniera costruttiva al dialogo educativo. Anche una parte dei discenti che negli anni passati avevano evidenziato un certo impegno e motivazione, quest'anno si sono mostrati poco partecipi, studiando in maniera saltuaria e incuranti delle consegne e della programmazione delle varie attività, comprese quelle di verifica.

Alcuni fattori hanno rallentato in certi periodi dell'anno il regolare svolgimento dell'attività didattica, compromettendo lo svolgimento di una parte della programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico: le numerose attività svolte in orario curricolare, l'impegno discontinuo e le carenze pregresse di una buona parte della classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:Competenze linguistico-comunicative:

- Utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti gli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B1/B2 del QCER.
- Utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e trattare di testi di carattere letterario e/o scientifico, eventualmente contestualizzandoli nel periodo storico-culturale di appartenenza;
- Utilizzare la lingua straniera studiata per conoscere, parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno informato/influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata.

Capacità/Abilità
comprensione

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti (concreti e astratti) e che siano d'interesse personale e di attualità;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia (lettere/mail, sms, articoli di giornale, chat, etc.) su argomenti che siano di interesse personale e sociale.
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia (poetici, narrativi, teatrali)

interazione

- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata;
- prendere parte in discussioni su temi noti (inclusi quelli afferenti in particolare le discipline non linguistiche di indirizzo) e di interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

produzione

- parlare/scrivere di argomenti – noti e non – che siano di interesse personale e sociale, afferenti anche alle discipline non linguistiche di indirizzo, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici.
- parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati, eventualmente utilizzando supporti
- multimediali/strumenti telematici, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.

mediazione

- riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi (orali o scritti) di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere letterario e quelli eventualmente correlati alle discipline di indirizzo.

abilità metalinguistiche e metatestuali

- individuare, sistematizzare e utilizzare adeguatamente le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli, facendo uso corretto e consapevole degli strumenti di lavoro;
- comprendere le relazioni esistenti tra situazioni e forme linguistiche;
- individuare le caratteristiche distintive della lingua orale e scritta con riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.

abilità socio-relazionali

- riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali e individuare le forme di comunicazione più adeguate;
- individuare gli apporti culturali impliciti nella lingua altra studiata e confrontarli con quelli della lingua madre;
- raccogliere informazioni e saper parlare di alcuni aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua.

Conoscenze e contenuti

- funzioni linguistico-comunicative necessarie al potenziamento del livello del livello B1/B2 del QCER;
- grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del QCER;

- lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate, incluso quello di carattere letterario e/o scientifico;
- cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera studiata
- aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua, in ambito personale e sociale;
- analogie e differenze tra il mondo di origine e quello in cui si parla la lingua studiata;
- argomenti connessi alla storia, letteratura e alle arti dei paesi in cui si parla la lingua studiata;
- argomenti di attualità.

Obiettivi raggiunti e profitto: In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti in maniera appena sufficiente ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Rispetto a:

Competenze chiave di cittadinanza: durante le attività di gruppo o di coppia, gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di collaborare ed interagire in maniera costruttiva, comprendendo i diversi punti di vista, di saper riconoscere le regole e la responsabilità personale. La presenza dell'insegnante è risultata fondamentale anche quest'anno per favorire la promozione di legami cooperativi e per sollecitare apporti personali alla consegna da svolgere e in alcuni casi per la gestione della conflittualità. Imparare ad imparare: pochissimi studenti possiedono un metodo di studio efficace e consolidato, svolgono assiduamente e puntualmente i compiti assegnati, rispettando i tempi delle consegne e la programmazione delle verifiche. Pochissimi studenti sono in grado di acquisire e rielaborare l'informazione, facendo semplici collegamenti con la L1 (per analogia o contrasto) o con altre discipline, sono in grado di adottare semplici strategie di autovalutazione, di analizzare e discutere gli errori e i criteri utilizzati per la valutazione (soprattutto in considerazione degli aspetti da migliorare o potenziare per ottenere risultati migliori). Diversi studenti mostrano, invece, maggiori difficoltà nell'organizzazione e gestione del lavoro e dei compiti assegnati. Non sono stati sempre puntuali nelle consegne, nella cura del materiale didattico e sono stati meno costanti nell'impegno mostrato. Altri discenti non hanno affatto un'organizzazione del lavoro scolastico efficace e produttiva, non hanno svolto costantemente i compiti assegnati e le attività proposte, non hanno rispettato i tempi delle verifiche calendarizzate e concordate, evidenziando una certa difficoltà anche nei processi di recupero e di autovalutazione.

Profitto medio della classe (obiettivi specifici di apprendimento): tenendo conto dei livelli di partenza, il profitto medio della classe si attesta in generale ad un livello appena sufficiente. Nello specifico, per ciò che riguarda il profitto ed il raggiungimento dei traguardi di competenza, all'interno della classe è possibile individuare 4 gruppi:

1. Pochissimi discenti hanno raggiunto un buon livello nei traguardi di competenza in lingua inglese, manifestando una buona padronanza sia nelle abilità di produzione/ricezione orale che scritte. Questi studenti possiedono anche buone conoscenze lessicali, grammaticali e sintattiche.
2. Alcuni studenti possiedono ottime competenze in lingua inglese (produzione e ricezione scritta ed orale), hanno anche conseguito delle certificazioni linguistiche (Cambridge B1 Preliminary e B2 first), ma non hanno studiato o affrontato i contenuti proposti con costanza, impegno e motivazione.

3. Parte degli studenti possiede un livello di competenze in lingua inglese appena sufficiente, una sufficiente padronanza sia nelle abilità di produzione/ricezione orale che scritte e nelle conoscenze (lessicali, grammaticali, sintattiche). Il loro metodo di studio, purtroppo, non è consolidato e non è proficuo in quanto basato su un approccio mnemonico che non consente un'assimilazione duratura e la rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. Inoltre, nel corso dell'anno hanno incontrato alcune difficoltà nel mantenere un impegno costante e adeguato. Soltanto alcuni di loro hanno mostrato particolare impegno e costanza.

4. Diversi studenti possiedono un livello insufficiente di competenze linguistiche, con particolari carenze nella produzione e ricezione orale. Il loro metodo di studio non è proficuo, non sono costanti nello studio domestico e non sono partecipi durante le lezioni, evidenziando carenze pregresse, soprattutto di tipo grammaticale e lessicale, e scarsa motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, non sono stati in grado di rispettare la programmazione delle verifiche orali.

Scelte didattiche e metodologiche

Durante l'anno scolastico è stata adottata una metodologia di tipo partecipativo al fine di suscitare coinvolgimento e partecipazione nei discenti. È stato privilegiato il metodo induttivo e l'approccio comunicativo, affiancato all'approccio umanistico e task-based. Le lezioni sono state di tipo dialogato ed interattivo, sono state proposte attività individuali e di coppia.

Al fine di potenziare le abilità linguistiche, sono state proposte: attività di ascolto, di lettura e comprensione, di produzione scritta ed orale, di interazione orale, ad esempio video, presentazioni multimediali ...

Sussidi utilizzati: Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, monitor interattivi, Chromebook, file audio e video, presentazioni ppt e mappe concettuali, documenti autentici, fotocopie, Classroom, siti internet...

Verifica e Valutazione: La valutazione ha globalmente tenuto conto delle prove di verifica scritte somministrate in itinere, delle verifiche orali effettuate in itinere ed è stata espressa attraverso l'utilizzo delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di lingue. Oltre ai risultati ottenuti attraverso le prove di verifica programmate, il docente ha tenuto in considerazione: la partecipazione mostrata dagli studenti, la costanza, l'impegno e la puntualità nello studio e nello svolgimento delle attività e dei compiti assegnati in classe e per casa. Inoltre, è stato tenuto in conto anche il livello di competenza di partenza degli alunni ed i progressi ottenuti in riferimento a tale livello.

Durante l'anno sono state programmate delle verifiche di recupero orali per gli alunni che hanno evidenziato gravi carenze formative.

Contenuti specifici di apprendimento svolti durante l'anno:

Lingua e funzioni linguistiche: sono state svolte principalmente attività di potenziamento delle abilità linguistiche basate su lettura e comprensione di testi scritti e comprensione audio, utilizzando le modalità proposte per il livello B2 e utili anche come esercitazioni per le prove invalsi.

Competenze di lettura, comprensione di testi letterari e conoscenza di fenomeni storico-culturali:

sono stati utilizzati i materiali e i contenuti del volume Performer Heritage Blue, con integrazioni e approfondimenti forniti sulla base delle esigenze della classe:

History and Culture:

Britain and America: George III; William Pitt the Younger; The UK; US and the Declaration of Independence.

The Industrial Revolution

The French Revolution

Literature and Genres:

A new sensibility: The Sublime; The Gothic Novel; Romantic Poetry and Romanticism.

M. Shelley, *Frankenstein, or the Modern Prometheus*: "The creation of the Monster".

W. Wordsworth, *Daffodils*. The "Preface" to the *Lyrical Ballads*.

S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*, "The killing of the Albatross".

History and Culture:

The Victorian Age: Queen's Victoria Reign; The Victorian Compromise; Victorian thinkers.

Literature and Genres:

The Victorian novel; C. Dickens: life and works; C. Dickens *Hard Times*: "Mr Gradgrind" and "Cocketown";

O. Wilde: life and works; O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*.

History and Culture:

The Modern Age: From the Edwardian Age to the First World War; The Age of Anxiety; The inter-war years

Literature and Genres:

Modernism; The Modern Novel; V. Woolf: life and works; V. Woolf, Mrs. Dalloway, "Clarissa and Septimus";

G. Orwell: life and works; G. Orwell *Nineteen Eighty-Four*: "Big Brother is watching you"; "Room 101"

Durante l'anno i docenti del CdC hanno sviluppato un percorso di Educazione Civica dal titolo "Le parole della Costituzione". Le ore di lingua inglese sono state dedicate ad un approfondimento su "UK: a Constitutional Monarchy without a written Constitution".

FILOSOFIA

Prof. Carmelo Ficcaglia

Ore settimanali: n.2

Libri di testo: "Il Gusto del pensare" di Maurizio Ferraris ed. Paravia

Ore svolte: 42/66 ore previste al 15 Maggio 2024

Profilo generale della classe

La classe V ASA è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nella conoscenza dei contenuti didattici nonché delle abilità legate alla disciplina specifica; questi studenti riescono a costruire collegamenti e confronti in modo più o meno autonomo e coerente, risultano capaci di abbozzare un pensiero critico ed autonomo. Un altro gruppo, circa la maggioranza della classe, comprende gli allievi che hanno raggiunto un livello discreto circa la conoscenza dei contenuti disciplinari, tali studenti possiedono un lessico specifico e un livello discreto di capacità operative: riescono, a costruire collegamenti e confronti con gli autori studiati, ma non sono capaci di elaborare un pensiero autonomo e critico. Un ristretto numero di alunni possiede conoscenze limitate dei contenuti filosofici, questi allievi non possiedono un linguaggio specifico del tutto adeguato e il bagaglio delle competenze risulta limitato. Tale situazione è, anche, il risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti ed abilità accettabili. Tale quadro, insieme alle frequenti ore "cedute" per attività extra-didattiche (PCTO, altre attività) non ha permesso di completare la programmazione didattica precedentemente progettata.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione Conoscere, comprendere ed utilizzare il lessico filosofico *

- Comprendere il significato di termini e concetti filosofici
- Definire termini e concetti filosofici
- Usare termini e concetti in modo appropriato

Esporre argomenti di carattere filosofico

- Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico. *
- Produrre testi scritti di argomento filosofico, rispettando i vincoli della consegna *
- Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni *

Acquisire e interpretare l'informazione

Comprendere e analizzare il pensiero dei filosofi

- Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...) *
- Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori *
- Distinguere tesi e argomentazioni *
- Ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore *

Comprendere e analizzare testi filosofici

- Riconoscere, schematizzare e ricostruire le strategie argomentative

Individuare collegamenti e relazioni

- Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati *
- Storicizzare problemi, concetti, teorie, modelli interpretativi *
- Individuare le relazioni tra i concetti
- Individuare le relazioni tra il pensiero dei filosofi e il contesto storico, politico, sociale e culturale *
- Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza

Risolvere problemi

Conoscere ed utilizzare gli strumenti essenziali del ragionamento

- Conoscere gli elementi e le procedure essenziali della logica *
- Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi *

Risolvere problemi filosofici

- Argomentare le conclusioni raggiunte

Applicare le conoscenze

- Rielaborare e sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze *
- Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze acquisite *
- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti *
- Progettare Stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti *

*Gli obiettivi minimi sono indicati con un asterico

Abilità

1. mettere in rapporto le conoscenze filosofiche acquisite con problemi significativi della realtà contemporanea e con la dimensione esistenziale soggettiva;
2. saper elaborare una posizione ragionata (nel caso specifico sulla questione del soggetto) a confronto con le tesi esaminate;
3. saper discutere a partire da questioni proposte.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze. Inoltre, al fine di recuperare, per quanto possibile, le lacune ho cercato di incentrare la mia metodologia didattica sull'acquisizione del lessico specifico della disciplina e sulla capacità di sviluppare l'abilità di costruire percorsi argomentativi.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati e lettura dei testi, al fine di acquisire un lessico specifico, e confronto tra autori e testi scritti al fine di valutare la capacità di ricostruzione dell'argomentazione.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi contenuti nel manuale, powerpoint e materiale video.

Nell'ultima parte dell'anno è stata svolta un'attività didattica modulare, cioè gli studenti sono stati invitati a ragionare e a studiare gli argomenti proposti attraverso una didattica per problemi filosofici. L'attività didattica ha avuto origine nell'individuazione di un problema filosofico, nello specifico il rapporto tra scienza ed etica, e successivamente si è passati allo studio del pensiero di alcuni scelti in merito al problema da affrontare. Gli studenti sono stati invitati a "pensare" per problemi, a confrontare le varie risposte fornite dagli autori in merito alla questione filosofica, anche e soprattutto attraverso un confronto con i testi, e ad cercare, per quanto possibile, di costruire un ragionamento quanto più possibile autonomo ed originale. L'approccio didattico utilizzato è stato quello dialettico ermeneutico, cioè si è cercato di presentare e problematizzare le risposte dei vari autori attraverso un confronto dialettico tra i nuclei concettuali esposti.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio a domande aperte al fine di verificare sia la conoscenza dei contenuti che quella relativa al lessico specifico. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Occorre precisare che il processo di valutazione non sempre è avvenuto in maniera fluida in quanto, sovente, una parte degli studenti si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Argomenti

Modulo 0 - Kant: il criticismo e la "rivoluzione copernicana" (a completamento del programma precedente)

1.1 Il criticismo come filosofia del limite e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

1.1.1 La Critica della ragion pura

1.2 L'estetica trascendentale e le forme pure

1.3 L'analitica trascendentale

1.4 La dialettica trascendentale

2 La Critica della ragion pratica

2.1 I compiti e il primato della nuova Critica

2.2 L'assolutezza della legge morale

2.3 La "categoricità" dell'imperativo morale

2.4 La formalità della legge morale

Modulo 1 - La riflessione filosofica hegeliana.

1.1 Il sistema hegeliano: la dialettica e il ruolo della filosofia

1.2 La Fenomenologia dello Spirito: la struttura dell'opera e le sue finalità; il sistema hegeliano

come studio dell'Idea

1.2.1 La figura della Coscienza

1.2.2 La figura dell'Autocoscienza e la dialettica servo-signora

1.2.3 La figura della Coscienza infelice

1.3. La scienza della logica (cenni)

1.4. L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio: struttura dell'opera e finalità

1.4.1. La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo e le figure del diritto, della moralità e dell'eticità

1.4.2 La concezione politica hegeliana

1.5 La concezione della Storia

Modulo 2 – La risposta all'hegelismo: la riflessione filosofica di Feuerbach; il pensiero di Karl Marx

2.1 L'antropologia di Feuerbach

2.2 Il problema dell'emancipazione umana in Marx: il lavoro alienato

2.2.1 La concezione materialistica della storia

2.2.2 I Lineamenti di economia politica: l'economia come struttura

2.2.3 Il Manifesto del Partito Comunista: una proposta politica

2.2.4 L'analisi del sistema capitalistico

2.2.4.1 Il feticismo della merce

2.2.4.2 Il plus valore e la sua origine

2.2.4.3 I meccanismi economici dello sfruttamento

STORIA
Prof. Carmelo Ficaglia

Ore settimanali: n.2

Libri di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro" Zanichelli

Ore svolte: 48/66 ore previste al 15 Maggio

Profilo generale della classe

La classe V ASA, che ho seguito per tre anni, è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nella conoscenza dei contenuti didattici nonché delle abilità legate alla disciplina specifica, riesce a costruire collegamenti e confronti, in modo più o meno autonomo, all'interno della linea temporale tra eventi storici diversi. Un altro gruppo, circa la maggioranza della classe, comprende quegli allievi che hanno raggiunto un livello sufficiente circa la conoscenza dei contenuti disciplinari, possiedono un lessico specifico essenziale e hanno un livello accettabile di capacità operative; riescono, con qualche difficoltà, a costruire collegamenti e confronti con gli eventi storici studiati rintracciandone le cause e le linee di tendenza. Un ristretto numero di alunni possiede conoscenze limitate dei contenuti storici, non possiedono un linguaggio specifico adeguato, e anche il bagaglio delle competenze risulta limitato. Tale situazione è, anche, il risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti ed abilità accettabili.

Tale quadro, insieme alle frequenti ore "cedute" per attività extra-didattiche (FSL/PCTO, altre attività) non ha permesso di completare la programmazione didattica precedentemente progettata.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Conoscenze:

Conoscere fenomeni ed eventi fondamentali della storia contemporanea

Competenze

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione

Conoscere, comprendere ed utilizzare il lessico della storia

Comprendere il significato di termini e concetti storiografici, riferendoli al contesto di origine. *

Definire termini e concetti storiografici. *

Usare termini e concetti specifici in modo appropriato. *

Leggere e comprendere testi di argomento storico, fonti e documenti. *

Esporre argomenti di carattere storico

Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico. *

Esprimere i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni, anche alla luce del dibattito storiografico. *

Acquisire e interpretare l'informazione

Usare in modo corretto e finalizzato manuali, fonti, letture storiografiche, fonti multimediali, per ricostruire eventi e fenomeni. *

Analizzare e interpretare fonti, documenti e testi storiografici

Contestualizzare fonti e documenti. *

Individuare parole-chiave, definizioni, problema affrontato, tesi principale e temi accessori. *

Distinguere fatti e interpretazioni. *

Individuare collegamenti e relazioni

Ricostruire la complessità del fatto storico

Contestualizzare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni. *

Individuare le relazioni tra eventi e fenomeni anche lontani nel tempo e nello spazio. *

Identificare persistenze, trasformazioni, momenti di svolta

Confrontare eventi e fenomeni storici in dimensione sincronica e diacronica. *

Individuare i vari aspetti (economici, sociali, politici, culturali) di eventi e fenomeni storici e comprenderne le relazioni, anche in dimensione pluridisciplinare. *

Risolvere problemi

Individuare problemi di ambito storico e/o storiografico. *

Applicare le conoscenze Rielaborare e sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze. *

Elaborare giudizi autonomi, argomentando sulla base delle conoscenze acquisite. *

Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Esercitare strategie di lettura finalizzate a distinguere i concetti chiave, le informazioni principali e quelle secondarie. *

Progettare Definire strategie di azione. *

Verificare e monitorare i risultati raggiunti

Gli obiettivi minimi sono segnati con un asterisco

Abilità

1. Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di diversa natura e che lo storico studia, seleziona, ordina ed interpreta in base a modelli e riferimenti ideologici precisi.

2. Ricostruire la complessità del fatto storico.

3. Acquisire la consapevolezza che soltanto problematizzando il passato sarà possibile comprendere ed intervenire sul presente.

4. Imparare a scoprire la dimensione storica del presente.

5. Aprirsi al mondo degli altri attraverso la valutazione degli usi sociali, culturali trasmessi dalla memoria storica.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze. Inoltre, al fine di recuperare, per quanto possibile, le lacune ho cercato di incentrare la mia metodologia didattica sull'acquisizione del lessico specifico della disciplina e sulla capacità di sviluppare la capacità di ricostruire il fatto storico, cercando di rintracciare le cause economico e sociali sottese al suo sviluppo.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati e lettura dei testi al fine di acquisire un lessico specifico e test scritti al fine di valutare la capacità di ricostruzione degli eventi storici.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi contenuti nel manuale, powerpoint e materiale video.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio a domande aperte al fine di verificare sia la conoscenza dei contenuti che quella relativa al lessico specifico. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Occorre precisare che il processo di valutazione non sempre è avvenuto in maniera fluida in quanto, sovente, una parte degli studenti si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 - L'Italia dopo l'unificazione: destra e sinistra storica. L'età crispina e giolittiana.

1.1 La situazione sociale ed economica italiana nel 1861

1.2 La Destra storica

1.3 La Sinistra storica e i governi di Crispi

1.4 La situazione politico sociale italiana negli ultimi anni dell'800

1.5 L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

1.5.1 Le riforme sociali di Giolitti

1.5.2 Il quadro economico politico italiano e la guerra in Libia

Modulo 2 -. La situazione politica e internazionale del primo '900: la belle époque, la seconda rivoluzione industriale e la trasformazione culturale europea

2.1 La nascita della società di massa

2.2 Le trasformazioni economico sociali del primo '900 con la seconda rivoluzione industriale

2.3 La belle époque: valori, cultura e organizzazione sociale

Modulo 3 – La prima guerra mondiale: cause, fronti e trattati di pace

3.1 Le cause della Grande Guerra

3.2 L'Europa in guerra: gli anni dal 1914 al 1917

3.3 Il dibattito politico italiano tra interventisti e neutralisti e l'ingresso in guerra dell'Italia

3.4 La svolta del conflitto: gli anni 1917 – 1918

3.5 I trattati di pace e il quadro geopolitico europeo dopo la Grande guerra

Modulo 4 - L'Europa dopo la grande guerra: la rivoluzione russa; il biennio rosso in Italia

4.1 Il crollo dell'impero zarista e il nuovo regime bolscevico

4.1.1 La guerra civile in Russia

4.1.2 La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

4.1.3 L'organizzazione dello Stato sovietico

4.1.4 La morte di Lenin e la presa del potere di Stalin

4.2 L'Italia nel primo dopoguerra: il quadro socio-politico-economico

4.2.1 Il biennio rosso

4.2.2 La nascita dei nuovi partiti di massa in Italia

Modulo 5 - L'Italia dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo. La crisi del 1929; l'Europa dei totalitarismi: stalinismo, nazismo.

5.1 La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo

5.1.1 Il quadro socio-politico dalla marcia su Roma a l'omicidio Matteotti

5.1.2 La costruzione del regime fascista

5.1.2.1 Il codice Rocco

5.1.2.2 La costruzione del consenso: la riforma Gentile e la nascita dell'opera nazionale balilla

5.1.2.3 La politica economica fascista

5.1.2.4 La politica estera: la guerra in Etiopia

5.2 La repubblica di Weimar

5.3 Gli anni ruggenti negli USA

5.4 La crisi del 1929: cause e genesi

5.5 Il New Deal

5.6 Il quadro socio-politico tedesco dalla repubblica di Weimar all'avvento del nazismo

5.6.1 La politica interna nazista

5.6.2 La costruzione dello stato nazista

5.6.3 La politica economica di Hitler

5.7 Lo stalinismo in URSS

MATEMATICA**Prof.ssa Francesca D'Amore**

ORE SETTIMANALI: 4

ORE SVOLTE: 108

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso "Colori della matematica" - Edizione blu Petrini volume 5αβ

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 26 alunni, provenienti dalla classe IV ASA dell'anno scolastico precedente.

La classe, sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati, poiché generalmente dà prova di collaborazione e mutuo sostegno tra pari e di un'adeguata interazione con gli adulti. Permangono invece eterogenee e non per tutti appropriate la partecipazione alle attività in classe e la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni dei docenti, che solo una parte degli studenti, è disponibile ad accogliere in pieno e consolidare con un lavoro individuale, autonomo ed efficace. Le fragilità presenti, in merito a conoscenze e competenze strettamente disciplinari, sono dovute primariamente all'inadeguatezza dell'impegno e del metodo di lavoro ma derivano in alcuni casi anche da carenze pregresse, non ancora completamente colmate.

In particolare, un gruppo presenta ancora alla fine dell'anno insufficienze sia nelle prove orali che in quelle scritte. Per tali alunni l'insegnante ha cercato di attuare attività di recupero in classe (durante la pausa didattica). Le famiglie sono state informate della situazione del proprio figlio sia nei ricevimenti formali organizzati dalla scuola così come previsto dal piano annuale delle attività, sia in incontri organizzati con il docente e con il coordinatore per parlare nel dettaglio della situazione dei propri figli al fine di far colmare le lacune riscontrate. L'intero percorso didattico ha subito un rallentamento delle varie attività didattiche pertanto, sono state fatte delle scelte didattiche mirate al fine di colmare il vuoto culturale causato dalla didattica a distanza effettuata negli anni precedenti, pertanto il programma ha subito delle variazioni. Inoltre si è dedicato molto tempo nella risoluzione di esercizi e problemi.

In relazione alle attitudini individuali, alla qualità e all'impegno nell'applicazione, alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio, alle diverse conoscenze, competenze e capacità, allo spirito di iniziativa, alla partecipazione, i livelli raggiunti all'interno della classe risultano differenziati e si possono distinguere in tre fasce di livello:

- la prima presenta buone capacità logiche, buona preparazione di base, un metodo di studio proficuo e un impegno assiduo. Questi alunni hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivazione nell'apprendere, hanno conseguito una conoscenza completa dei contenuti ottenendo risultati soddisfacenti;
- la seconda include alunni che pur mostrando attenzione durante l'attività didattica, sono stati poco partecipi e discontinui nell'impegno. Le modeste capacità logico- riflesse e la presenza di alcune lacune pregresse, mai colmate, hanno contribuito a far conseguire un livello di preparazione accettabile;
- la terza fascia comprende gli allievi che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo della piena sufficienza a causa dell'inadeguatezza del proprio metodo di studio, dell'incostanza nell'applicazione e nella disorganizzazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

Acquisizione della teoria delle funzioni e dei limiti

Conoscenza del calcolo differenziale e integrale.

Acquisizione della tecnica di risoluzione approssimata di equazioni.

Conoscenza della terminologia specifica, delle tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale, differenziale e integrale.

ABILITA'

Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.

Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.

Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.

Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.

Selezionare informazioni significative e tradurle in formule e condizioni.

COMPETENZE

Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche mettendo in atto opportune strategie.

Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione dei fenomeni di varia natura.

Confrontare e analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni.

Utilizzare il linguaggio specifico.

CONTENUTI

FUNZIONI E LIMITI

Nozioni di topologia su $\mathbb{R}$.

Richiami sui numeri reali – Insiemi numerici e insieme di punti – Intervalli limitati e illimitati – Intorni di un punto o di un numero – Insiemi numerici limitati e illimitati – Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico – Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico – Intorno di un punto - Punto di accumulazione

Funzioni reali di variabile reale.

Concetto di funzione reale di una variabile reale – Classificazione di funzioni – Funzioni pari – Funzioni dispari – Funzioni inverse – Funzioni composte – Insieme di esistenza di una funzione - Definizione del grafico di una funzione – Alcune caratteristiche delle funzioni: positività, zeri, crescita, decrescenza, monotonia, periodicità, invertibilità, limitatezza

Limite delle funzioni di una variabile.

Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite finito sinistro e destro per una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite destro e limite sinistro.

Teoremi fondamentali sui limiti:

Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (dim). Teorema dell'unicità del limite (dimostrazione). Teorema della permanenza del segno e relativo teorema inverso (dim). Primo Teorema del confronto (dimostrazione). Secondo e Terzo Teorema del confronto (enunciati).

Teoremi relativi alle operazioni sui limiti:

Limite della somma o differenza di due funzioni (enunciato); Limite del valore assoluto di una funzione (enunciato); Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) e relativi corollari; Limite del reciproco di una funzione (enunciato); Limite del quoziente di due funzioni(enunciato.); Operazioni sui limiti finiti e infiniti. Forme indeterminate.

Funzioni continue

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte e inverse. Funzioni continue su intervalli. Limiti di funzioni elementari. Limiti delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Limiti notevoli di funzioni(dim). Infinitesimi e infiniti (confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti). Esercizi di applicazione dei limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione

Enunciati ed interpretazione grafica dei teoremi fondamentali delle funzioni continue: Teorema di Bolzano- Weierstrass; Teorema dei valori intermedi(dim) e Teorema di esistenza degli zeri.

Asintoti per una curva: orizzontali, verticali e obliqui

CALCOLO DIFFERENZIALE

Incrementi della variabile e della funzione. Definizione del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica e goniometrica. Problemi che hanno condotto al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità(dim). Derivate delle funzioni elementari (dimostrazioni). Algebra delle derivate. Teoremi sulla derivata: della somma algebrica , del prodotto e del quoziente di due o più funzioni derivabili, teorema sulla derivata della funzione reciproca. Enunciato dei teoremi sulla derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Applicazioni geometriche del concetto di derivata:

Equazione della tangente ad una curva in un punto. Equazione della normale ad una curva in un punto ed angolo formato da due curve.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle e suo significato geometrico(dim). Punto stazionario. Teorema di Lagrange o del valore medio(dim), suo significato geometrico e sue conseguenze .Teorema di Cauchy (dim)o degli incrementi finiti.

Il Teorema di De L'Hopital (enunciato) e la risoluzione delle forme indeterminate.

Applicazioni delle derivate allo studio delle funzioni.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi. Enunciato dei teoremi che forniscono un criterio per la ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione. Regola pratica per la determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione per mezzo della derivata prima e delle derivate successive.

Ricerca dei massimi e minimi assoluti in intervalli limitati e illimitati. Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo. Flessi di una curva. Enunciati dei teoremi che consentono di collegare la derivata seconda o le derivate successive di una funzione con la concavità o la convessità o con eventuali punti di flesso.

Ricerca dei punti di flesso. Studio dei punti di non derivabilità di una funzione (punti angolosi- cuspidi e flessi a tangente verticali). Flessi a tangente orizzontale e obliqua. Studio completo delle seguenti funzioni algebriche: razionali intere e fratte, irrazionali e con i valori assoluti. Studio completo delle seguenti funzioni trascendenti: esponenziali e logaritmiche. cenni sullo studio di funzione goniometrica.

CALCOLO INTEGRALE

Integrali indefiniti: Funzione primitiva di una funzione data. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrazione indefinita con semplici trasformazioni della funzione integranda.

Metodi di integrazione indefinita: integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione di alcune funzioni irrazionali e trascendenti.

Integrale definito: Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Calcolo di integrali definiti immediati. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: Il calcolo delle aree (area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse y; area della regione di piano limitata dal grafico di due o più funzioni). Calcolo dei volumi.

Integrali di funzioni illimitate. Integrali su intervalli illimitati.

Geometria nello spazio (cenni)

Calcolo combinatorio (cenni)

Calcolo delle probabilità (cenni)

Risoluzione problemi e quesiti degli esami di stato riguardanti la geometria analitica dello spazio, la verifica delle equazioni differenziali e il calcolo combinatorio.

CRITERI METODOLOGICI

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento. Infatti non si è mirato

soltanto all'acquisizione di abilità di calcolo e di procedure, ma l'insegnamento è stato, soprattutto, indirizzato alla promozione di metodi di pensiero capaci di estendersi, gradualmente nel tempo, in maniera autonoma. A tal fine sono state scelte situazioni particolarmente idonee a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi. I vari temi che si sono affrontati sono stati esposti in modo parallelo al fine di valorizzare e mettere in evidenza le reciproche connessioni. A tal fine le lezioni sono state quindi incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte.

STRUMENTI

Immagini, grafici e problemi tratti dal libro di testo e legati alla specificità della disciplina. Piattaforma G-Suite, video.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

Risoluzione di problemi nelle modalità previste agli esami di stato.

Esercizi di conoscenza e comprensione.

Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre, la valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

La valutazione finale, terrà conto di:

comportamento, inteso come crescita della personalità;

interesse nel corso delle attività curriculari;

impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;

acquisizione dei contenuti disciplinari;

acquisizione di regole e procedure;

competenze comunicative e applicative;

capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;

progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

FISICA
Prof.ssa Francesca D'Amore

ORE SETTIMANALI: 3

ORE SVOLTE: 59

TESTO IN ADOZIONE: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu" Zanichelli vol.2° e3°

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 26 alunni, provenienti dalla classe IV ASA dell'anno scolastico precedente.

La classe, sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati, poiché generalmente dà prova di collaborazione e mutuo sostegno tra pari e di un'adeguata interazione con gli adulti. Permangono invece eterogenee e non per tutti appropriate la partecipazione alle attività in classe e la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni dei docenti, che solo una parte degli studenti, è disponibile ad accogliere in pieno e consolidare con un lavoro individuale, autonomo ed efficace. Le fragilità presenti, in merito a conoscenze e competenze strettamente disciplinari, sono dovute primariamente all'inadeguatezza dell'impegno e del metodo di lavoro ma derivano in alcuni casi anche da carenze pregresse, non ancora completamente colmate.

In particolare, un gruppo presenta ancora alla fine dell'anno insufficienze sia nelle prove orali che in quelle scritte. Per tali alunni l'insegnante ha cercato di attuare attività di recupero in classe (durante la pausa didattica). Le famiglie sono state informate della situazione del proprio figlio sia nei ricevimenti formali organizzati dalla scuola così come previsto dal piano annuale delle attività, sia in incontri organizzati con il docente e con il coordinatore per parlare nel dettaglio della situazione dei propri figli al fine di far colmare le lacune riscontrate. L'intero percorso didattico ha subito un rallentamento delle varie attività didattiche pertanto, sono state fatte delle scelte didattiche mirate al fine di colmare il vuoto culturale causato dalla didattica a distanza effettuata negli anni precedenti, pertanto il programma ha subito delle variazioni. Inoltre si è dedicato molto tempo nella risoluzione di esercizi e problemi. In relazione alle attitudini individuali, alla qualità e all'impegno nell'applicazione, alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio, alle diverse conoscenze, competenze e capacità, allo spirito di iniziativa, alla partecipazione i livelli raggiunti all'interno della classe risultano differenziati e si possono distinguere in tre fasce di livello:

- la prima presenta buone capacità logiche, buona preparazione di base, un metodo di studio proficuo e un impegno assiduo. Questi alunni hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivazione nell'apprendere, hanno conseguito una conoscenza completa dei contenuti ottenendo risultati soddisfacenti;
- la seconda include alunni che pur mostrando attenzione durante l'attività didattica, sono stati poco partecipi e discontinui nell'impegno. Le modeste capacità logico- riflessive e la presenza di alcune lacune pregresse, mai colmate, hanno contribuito a far conseguire un livello di preparazione accettabile;
- la terza fascia comprende gli allievi che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo della piena sufficienza a causa dell'inadeguatezza del proprio metodo di studio, dell'incostanza nell'applicazione e nella disorganizzazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche svolte.

ABILITÀ

Analizzare situazioni reali, raccogliere informazioni e comunicarle con linguaggio scientifico.

Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come efficace strumento nella descrizione dei fenomeni.

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio specifico.

Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi e collegarle con le implicazioni della realtà quotidiana.

CONTENUTI**CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB (RIPASSO)****CAMPO ELETTRICO**

I campi in generali. Campi e forze. Il concetto di campo elettrico. La definizione del vettore campo elettrico. Calcolo del vettore campo elettrico generato da una carica puntiforme fissa o da due cariche puntiformi fisse. Calcolo del vettore campo elettrico E generato da più cariche puntiformi fisse. Campi scalari e vettoriali. Linee di forza. Rappresentazione grafica di un campo elettrico. Il flusso del Campo elettrico. Il teorema di Gauss (dimostrazione). Campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica (dimostrazione); campo elettrico di un condensatore piano (dimostrazione); campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita; campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica.

POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Energia potenziale associata alla forza di Coulomb. Energia potenziale di un sistema di cariche. Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Potenziale elettrico ed unità di misura. Potenziale elettrico e lavoro. La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. Superfici equipotenziali. Calcolo dell'intensità del campo elettrico partendo dal potenziale elettrico: caso di un campo elettrico uniforme e di un campo nel caso generale. Circuitazione del campo elettrico: suo significato e calcolo. Circuitazione e campo elettrostatico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale di un conduttore isolato in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica e il teorema di Coulomb (dimostrazione). Potere dispersivo delle punte e le convenzioni per lo zero del potenziale. Potenziale di una sfera carica isolata. Capacità di un conduttore e di una sfera conduttrice isolata. Condensatori. Capacità di un condensatore. Campo elettrico generato da un condensatore piano.

Capacità di un condensatore piano in funzione dei parametri geometrici. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. La rigidità dielettrica di un materiale isolante. Condensatori in serie e parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. La densità di energia elettrica nel condensatore. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo elettrico riassunte in due equazioni nel caso statico.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. La intensità di corrente elettrica e il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. I resistori in serie e in parallelo. La seconda di Ohm e la resistività. Il resistore variabile, il potenziometro. Risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie. Effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La forza elettromotrice, la resistenza interna di un generatore reale di tensione. Processo di carica e scarica di un condensatore.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Dipoli elettrici e magnetici. Campi magnetici dei magneti (direzione, verso e linee di forza). Confronto tra interazione magnetica ed elettrica. Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère. L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot -Savart . Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il Teorema Ampère. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo magnetico riassunte in due equazioni nel caso statico.

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. L'espressione della legge di Faraday-Neumann (no dimostrazione), la forza elettromotrice indotta istantanea e la legge di Lenz.

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore, i circuiti in corrente alternata, il circuito RLC, il circuito LC, Il trasformatore

Argomenti dopo il 15 maggio:

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, le equazioni di maxwell

CENNI DI RELATIVITA'

CRITERI METODOLOGICI

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Le lezioni sono state incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra una esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento.

STRUMENTI

Immagini, grafici e problemi tratti dal libro di testo e legati alla specificità della disciplina. Piattaforma G-Suite, video.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

Risoluzione di problemi.

Esercizi di conoscenza e comprensione.

Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre, la valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

La valutazione finale, terrà conto di:

comportamento, inteso come crescita della personalità;

interesse nel corso delle attività curriculari;

impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;

acquisizione dei contenuti disciplinari;

acquisizione di regole e procedure;

competenze comunicative e applicative;

capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;

progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

INFORMATICA**Prof. Giulio Spallina**

Ore : 2 settimanali

Tot.: 45 ore al 15/05/2026

Libri di testo (integrati da materiale fornito dalla docente): Federico Tìbone - Progettare e Programmare 3 - Zanichelli

Presentazione della classe

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina Informatica, pur con differenze significative nei livelli di partecipazione, impegno e continuità nello studio. Il percorso didattico ha risentito in parte dei ritmi non omogenei del gruppo classe e della necessità di dedicare tempi aggiuntivi al recupero e al consolidamento delle competenze di base degli studenti più fragili, con inevitabili rallentamenti nello svolgimento della programmazione prevista.

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno progressivamente maturato un approccio più consapevole alla disciplina, migliorando metodo di studio, partecipazione e capacità operative, soprattutto nelle attività laboratoriali e progettuali. Tuttavia, una parte della classe non ha mantenuto un atteggiamento sempre corretto e puntuale nei confronti del lavoro scolastico: frequenza discontinua, impegno non costante, consegne incomplete e partecipazione superficiale hanno talvolta inciso negativamente sulla qualità del percorso formativo e sul regolare svolgimento delle attività.

Il clima della classe è risultato generalmente sereno, anche se non sono mancati momenti in cui si è reso necessario richiamare gli studenti a una maggiore attenzione e responsabilità. Le attività pratiche e di laboratorio hanno comunque favorito il coinvolgimento di buona parte del gruppo, stimolando collaborazione e partecipazione.

Dal punto di vista del profitto emergono livelli differenziati. Un gruppo ristretto di studenti si distingue per buone, e in alcuni casi ottime, capacità logiche e operative, unite a un metodo di studio efficace e a una buona autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Questi alunni hanno affrontato la disciplina con serietà e continuità, raggiungendo risultati molto positivi.

Una parte consistente della classe ha conseguito risultati nel complesso sufficienti o discreti, pur evidenziando alcune difficoltà nell'approfondimento personale e nell'applicazione autonoma delle conoscenze. Gli studenti di questo gruppo hanno mostrato una preparazione talvolta frammentaria, legata soprattutto a uno studio discontinuo e poco sistematico.

Permane infine un piccolo gruppo di alunni che presenta fragilità più marcate, dovute a lacune pregresse, metodo di studio poco efficace e difficoltà nella rielaborazione logica e nell'organizzazione del lavoro. Per questi studenti è stato necessario attuare un percorso più guidato e una continua azione di recupero e supporto finalizzata al raggiungimento delle competenze minime.

Le strategie didattiche adottate — esercitazioni pratiche, attività laboratoriali, lavori cooperativi e utilizzo di strumenti digitali — hanno consentito di sostenere il coinvolgimento della classe e di valorizzare, pur nelle difficoltà emerse, le potenzialità dei singoli studenti.

Obiettivi disciplinari

Abilità, Conoscenze e Competenze.

In termini di abilità raggiunte dai discenti nella disciplina, si può affermare che:

- riconoscono i vari linguaggi di programmazione, in base ai livelli di applicazione;
- applicano le teorie della programmazione strutturata alla risoluzione di algoritmi matematici;
- scelgono gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici (astrazione del linguaggio applicato a problemi reali);
- usano il linguaggio specifico della disciplina.

Per quanto riguarda le conoscenze, si è ripreso, all'avvio dell'anno scolastico, alcuni argomenti affrontati alla fine del percorso di studi del 4° anno, che si sono concretizzate in un lavoro finale di gruppo, dove i discenti hanno espresso le loro competenze nel pensare, discutere e realizzare un prodotto informatico. Le conoscenze riprese riguardano la programmazione orientata ad oggetti applicate al linguaggio C++ alla gestione del flusso di dati e dei file.

Programmazione Orientata ad Oggetti in C++:

Concetto di classe come astrazione.

Funzione di attributi e metodi.

Concetto di oggetto come istanza di una classe.

Specificatori di accesso per l'implementazione del mascheramento della classe.

Costruzione di un oggetto.

Concetto di costruttore ed overloading dei costruttori.

Oggetti dinamici.

Principi della modalità di progettazione UML per la progettazione grafica.

Significato di ereditarietà.

Accessibilità alle classi derivate.

Polimorfismo.

I metodi virtuali.

Classi astratte.

Gestione degli stream di I/O in C++ e la manipolazione dei file in C++.

Inoltre nella classe è stato avviato lo studio di un altro linguaggio di programmazione a più alto livello: il Python.

L'approccio a questo nuovo linguaggio, è stato condotto mediante analisi e raffronto delle metodologie e strutture dati base già presenti nel linguaggio studiato (C++).

Attraverso questo percorso, i discenti hanno avuto così modo di confrontare e cogliere le evoluzioni dei linguaggi di programmazione in funzione del livello di applicazione.

Python:

Installare il software per la programmazione in Python.

Utilizzare l'ambiente di sviluppo IDLE.

Utilizzare le funzioni di I/O tipiche del linguaggio.

Inizializzare ed utilizzare variabili in Python.

Usare operatori aritmetici per eseguire calcoli.
Usare operatori logici per esprimere condizioni.
Scrivere semplici programmi in Python utilizzando strutture condizionali e cicli iterativi.
Risolvere semplici problemi riguardanti le stringhe.
Utilizzare l'oggetto stringa e i rispettivi metodi.
Utilizzare l'oggetto lista per la rappresentazione di sequenze.
Rappresentare matrici usando le liste annidate.
Rappresentare ed elaborare i dati ed i collegamenti tra essi utilizzando gli oggetti tupla, dizionario e set con le loro differenti caratteristiche.
Scrivere funzioni in linguaggio Python.
Scegliere ed utilizzare i parametri opportuni per una funzione.
Scrivere codice che faccia uso di sottoprogrammi.
Scrivere una classe.
Sfruttare l'incapsulamento.
Utilizzare oggetti nella costruzione del software.
Costruire moduli autonomi.
Progettare classi utilizzando la modalità UML.
Scrivere classi sfruttando la derivazione da altre classi.
Scrivere metodi efficienti per le classi derivate.
Usare il polimorfismo nella scrittura del codice.
La gestione di file e cartelle

Si è affrontato l'approccio al calcolo numerico andando a definire le rappresentazioni numeriche nel calcolatore, evidenziando gli errori che si commettono, e studiando l'implementazione di alcuni algoritmi numerici.

Calcolo numerico:

Valutare la complessità degli algoritmi in funzione delle risorse del calcolatore e la loro efficienza.
Comprendere la rappresentazione dei numeri in funzione dei numeri macchina e i relativi errori che si commettono.
Utilizzare alcuni Algoritmi di calcolo numerico.

Si è introdotto lo studio delle reti internet con attenzione su alcuni protocolli di comunicazione.

Infrastrutture di rete:

Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete.
Classificare una rete in base alla topologia e all'estensione geografica.
Confrontare l'architettura di un protocollo di comunicazione con il modello di riferimento OSI.
Riconoscere i vari mezzi trasmissivi.
Intuire come un segnale può variare a seconda delle modalità di trasmissione.
Identificare diversi tipi di codifica.

Sul finire dell'anno si affronterà il tema dell'intelligenza Artificiale e dei Big Data, e soprattutto il concetto del Machine Learning (solo cenni) .

Introduzione all'intelligenza Artificiale:

Breve storia dell'A.I..

Concetto di Big Data e suo utilizzo.

Machine Learning

Strumenti e Metodologia

Il programma, non è stato svolto interamente come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico, ciò causato da impegni istituzionali e da attività in orario curriculare, che ne hanno rallentato lo sviluppo.

La classe, comunque, è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto un ruolo fondamentale l'uso del laboratorio come ambiente di apprendimento e di tutta la strumentazione disponibile in esso (PC, tablet), per la realizzazione degli algoritmi in linguaggio informatico, favorendo la condivisione degli elaborati progettati.

L'utilizzo della piattaforma google, ha permesso la condivisione di materiale didattico.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed idoneo al proseguimento degli studi.

Sanno utilizzare i diversi strumenti di consultazione : manuali, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.

Ragionano con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.

Sanno realizzare programmi in linguaggio C++ e python, applicando sia il paradigma procedurale che orientato agli oggetti.

Controllano i processi dell'elaborazione informatica.

Hanno acquisito la padronanza di strumenti dell'informatica e sanno utilizzare tali strumenti per la risoluzione di problemi significativi.

Sanno utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi.

Sanno porsi di fronte alla realtà naturale che li circonda , analizzando criticamente i fenomeni che la caratterizzano.

Verifica e Valutazione

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche orali si sono basate sia su colloqui orali diretti, che sugli interventi durante le ore di lezione, valorizzando sia i dialoghi che la partecipazione a forme di discussione organizzata.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati; questionari a risposta aperta, realizzazione di programmi in C++ e python.

La valutazione ha preso in considerazione oltre alle conoscenze dimostrate, anche la puntualità, la frequenza con cui si è partecipato alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto di inizio d'anno.

Contenuti Disciplinari

La programmazione orientata ad oggetti

Classi di oggetti

I metodi costruttori (in overloading) e il metodo distruttore

Il costruttore di default e quello di copia

Rappresentazione grafica di classi e oggetti (UML)

Comunicazione e interazione tra oggetti

I metodi SET e GET

Le interfacce e gli specificatori di accesso PUBLIC e PRIVATE

Sintassi in C++ per la creazione di classi e oggetti

Information Hiding e incapsulamento

Il concetto di ereditarietà, superclassi e sottoclassi

Lo specificatore di accesso PROTECTED

Le modalità di ereditarietà: PUBLIC, PROTECTED e PRIVATE

Il polimorfismo nella OOP (overriding, overloading)

I metodi VIRTUAL e le classi ASTRATTE

Ereditarietà multipla e virtuale

Composizione delle classi nella OOP

Utilizzo delle classi vector e string

Gli stream di i/o in C++

Utilizzo delle librerie di Fstream IFstream OFstream per la gestione dei file

La gestione dei file di testo in C++

Input da file

Python

Origini di Python. Principali caratteristiche del linguaggio

Modalità di installazione di Python e caratteristiche dell'ambiente di sviluppo IDLE

Gestione delle variabili ed i loro nomi

I tipi dato e il casting

Operatori aritmetici

Operatori di ripetizione e di concatenamento

Funzioni di input e di output

Sintassi delle strutture condizionali

Sintassi dei cicli iterativi

Concetto e rappresentazione di stringa

Funzioni di gestione delle stringhe; lo Slicing

L'oggetto stringa e i suoi metodi

Creazione di stringhe a partire da altre stringhe

Oggetto lista e i suoi metodi

Applicazione delle funzioni built-in alle liste

Oggetto tupla e i suoi metodi

Definizione di funzione.

Vantaggi nell'uso delle funzioni

Modalità di lavoro delle funzioni e loro struttura

Concetto di parametro

Funzione main

Funzioni con parametri di default

Moduli ed il loro utilizzo

Principali funzioni del modulo grafico turtle

Il paradigma della OOP in python

Attributi e metodi

Costruzione di un oggetto

Il parametro self

Visibilità delle informazioni

Costruzione di moduli

Liste di oggetti

Il metodo super()

Il polimorfismo

Utilizzo dei decoratori ed applicazione delle overriding

Utilizzo delle interfacce grafiche e del modulo Tkinter

La gestione dei file in python

Accesso casuale ai dati di un file

Gestione delle cartelle

Calcolo scientifico

Qualità e complessità degli algoritmi

I numeri macchina

Gli errori e l'attendibilità dei risultati

Introduzione ad Octava

Algoritmi di calcolo numerico: metodo di bisezione e newton per il calcolo degli zeri di una funzione

Algoritmi di calcolo numerico: formula del punto medio e formula dei trapezi per il calcolo degli integrali definiti

Algoritmi di calcolo numerico: metodi a differenze finite per il calcolo delle derivate

Reti di computer

Modalità di comunicazione tra computer

Cenni storici di networking

Tipologie di rete e classificazione delle reti

Significato di protocollo di comunicazione
Modello OSI
Concetto di imbustamento
Differenze tra i vari mezzi trasmissivi
Distorsione dei segnali
Controllo degli errori di trasmissione
Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali

Introduzione all' Intelligenza Artificiale
Cenni storici dell' A.I.
I Big Data (cenni)
Estrarre informazioni dai dati con il Machine Learning (cenni)
Il concetto di Neurone e rete neurale(cenni)
Le A.I. generative

Educazione civica:
Analisi degli articoli 33 e 34 nell' era dell' AI e dell'internet ultra veloce: tali diritti vengono tutelati e rispettati?

SCIENZE NATURALI**Prof.ssa Francesca Faillaci**

Ore settimanali: 5

Libri di testo:

- Chimica Organica, Biochimica: Carbonio, Gli enzimi, il DNA 2Ed. Sadava David, Hillis David M, Heller Graig e Altri. Zanichelli Editore.
- Scienze della Terra: Sistema Terra Linea Blu - Volume TRN- A. Mondadori Scuola

Ore svolte: 110 ore

Caratteristiche generali della classe e risultati raggiunti

Nel corso del biennio in cui ho seguito la classe si è consolidato un rapporto educativo sempre positivo, improntato al dialogo e alla collaborazione, pur nella presenza di momenti di confronto che hanno rappresentato occasioni di crescita e progressiva maturazione del gruppo classe.

La classe presenta un profilo eterogeneo per quanto riguarda i **livelli di competenza**, l'acquisizione dei contenuti disciplinari e il grado di autonomia nello studio. L'impegno non è sempre risultato costante per una parte degli studenti, ma in presenza di attività didattiche più stimolanti e operative si è osservata una maggiore partecipazione e un coinvolgimento più attivo.

Si distinguono **tre gruppi principali**: un primo gruppo che ha raggiunto risultati complessivamente buoni o ottimi, accompagnati da un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari, dell'uso del linguaggio specifico e di una buona autonomia organizzativa del lavoro; un secondo gruppo, più numeroso, caratterizzato da un impegno discontinuo e da uno studio prevalentemente concentrato in prossimità delle verifiche, che ha comunque conseguito risultati globalmente discreti; un terzo gruppo che evidenzia fragilità nelle conoscenze di base, nell'acquisizione del linguaggio specifico e nella risoluzione di problemi, pur mostrando alcuni segnali di miglioramento nella partecipazione e nella collaborazione.

Sul piano comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, seppur non sempre pienamente coerente con il livello di maturità atteso, con episodi sporadici di comportamento non sempre adeguato. **Il processo di socializzazione** risulta generalmente positivo, pur permanendo alcune dinamiche relazionali non sempre pienamente costruttive, che hanno richiesto momenti di dialogo mirati al rafforzamento della responsabilità individuale e della partecipazione consapevole.

Dal punto di vista didattico si è reso necessario un **adattamento della programmazione**, finalizzato al consolidamento delle conoscenze pregresse e a un avanzamento graduale dei contenuti, con conseguente rimodulazione dei tempi e degli sviluppi previsti nella progettazione iniziale.

Traguardi formativi o obiettivi specifici di apprendimento della disciplina:

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per la disciplina, in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici. In particolare, si è puntato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Comprensione dei concetti, dei principi e delle teorie scientifiche, anche attraverso attività laboratoriali ed esempi applicativi, con attenzione alla connessione tra teoria e prassi.
- Capacità di analisi critica dei fenomeni naturali osservati, accompagnata da riflessione sul metodo scientifico, sulle procedure sperimentali e sui modelli utilizzati nella ricerca.
- Capacità di leggere i fenomeni naturali come sistemi complessi interconnessi
- Sviluppo del pensiero scientifico e logico-argomentativo, attraverso l'uso consapevole di diversi linguaggi (storico-naturale, simbolico, matematico, formale e informatico), per descrivere e interpretare i fenomeni.
- Comprensione del ruolo della tecnologia come ponte tra conoscenza scientifica e applicazioni nella vita quotidiana, con attenzione all'impatto sociale, ambientale ed etico dell'innovazione scientifica.
- Utilizzo degli strumenti informatici per l'analisi dei dati sperimentali, la modellizzazione di problemi scientifici e la rappresentazione di informazioni complesse.
- Applicazione del metodo scientifico in contesti diversi, favorendo il trasferimento delle competenze acquisite ad altre discipline e situazioni reali.

Metodologie

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed eventualmente esercizi di rinforzo.
- Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.
- *Inquiry-Based Science Education (IBSE)*, esplorazione e formulazione di quesiti a partire da situazioni problematiche o sperimentali.
- Uso di modelli esemplificativi.
- Lavoro individuale, di coppia o di gruppo (*flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring*)
- Attività di laboratorio

Valutazione degli apprendimenti

L'accertamento delle conoscenze e delle competenze è stato effettuato attraverso un ampio ventaglio di prove coerenti con la programmazione disciplinare e con gli obiettivi formativi previsti.

Sono state utilizzate verifiche orali, anche tramite colloqui e interventi dal posto, discussioni guidate e momenti di confronto in classe, finalizzati alla rilevazione delle capacità di analisi e sintesi, della padronanza dei contenuti e dell'uso del linguaggio specifico. Le verifiche scritte hanno previsto prove semi-strutturate ed esercitazioni applicative, mentre le attività di ricerca individuale e di gruppo e le relazioni di laboratorio hanno consentito di valutare la capacità di rielaborazione e di applicazione dei contenuti in contesti operativi.

La valutazione si è avvalsa inoltre di osservazioni sistematiche dell'impegno, della partecipazione e del rispetto delle consegne, considerate come elementi integrativi del processo valutativo.

In coerenza con i criteri condivisi dal Consiglio di classe e dai Dipartimenti disciplinari, la valutazione finale non si è basata esclusivamente sulla media aritmetica delle prove, ma ha tenuto conto dell'intero

percorso di apprendimento, considerando il progresso rispetto ai livelli di partenza, la continuità nello studio e il grado di autonomia raggiunto.

Contenuti disciplinari

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA

UNITÀ 1 LA CHIMICA ORGANICA

L'atomo di Carbonio: caratteristiche e proprietà.

I composti del carbonio: la definizione di composto organico, le formule di struttura di Lewis e razionali.

L'isomeria. Gli isomeri di struttura - di catena - di posizione - di gruppo funzionale; La stereoisomeria: isomeria geometrica e chiralità; Isomeria conformazionale. L'attività ottica dei composti chirali.

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: i punti di ebollizione, la solubilità in acqua, i gruppi funzionali, i sostituenti elettron-attrattori ed elettron-donatori e l'effetto induttivo. La rottura omolitica: i radicali; La rottura eterolitica: carbocationi e carbanioni; I reagenti elettrofili e nucleofili

I gruppi funzionali

UNITÀ 2 GLI IDROCARBURI

Le proprietà fisiche; L'ibridazione dell'atomo di carbonio; La formula molecolare; Le formule razionali e la nomenclatura; Le isomerie

Alcani e cicloalcani: I gruppi alchilici; Ossidazione e alogenazione.

Gli alcheni: l'idrogenazione; l'addizione elettrofila (regola di Markovnikov)

Gli alchini: L'idrogenazione; l'addizione elettrofila; il comportamento acido degli alchini

Gli idrocarburi aromatici; la molecola del benzene

La società dei combustibili fossili: la formazione e la raffinazione del petrolio; l'impatto ambientale dell'estrazione e dell'utilizzo dei combustibili fossili

UNITÀ 3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

I derivati degli idrocarburi: classificazione; gruppi funzionali, nomenclatura, proprietà fisiche.

Cenni su alogenuri alchilici

Gli Alcoli: – classificazione (I, II, III) – proprietà anfotere

Le aldeidi e i chetoni: L'addizione nucleofila di alcoli; La riduzione e l'ossidazione (saggi di Tollens e Fehling) con saggio sperimentale in laboratorio.

Gli acidi carbossilici e derivati: l'acidità.

Gli esteri: idrolisi basica degli esteri. Esperienza di laboratorio sulla saponificazione.

UNITÀ 4 LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Carboidrati: I monosaccaridi - struttura e funzione - proiezioni di Fischer; Il legame glicosidico; I principali disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: Gli acidi grassi saturi e insaturi; I trigliceridi; I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche; Gli steroidi; Le vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: Gli amminoacidi:- struttura e chiralità- classificazione; Il legame peptidico. Le proteine:- funzioni- strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria).

Gli enzimi:- funzione e specificità- cofattori enzimatici- meccanismo di azione - effetto di temperatura, pH, concentrazione; Inibitori enzimatici

I nucleotidi e gli acidi nucleici: La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi; La struttura primaria e secondaria del DNA; Trasmissione dell'informazione genetica attraverso la replicazione del DNA; Espressione dell'informazione genetica attraverso la trascrizione e la sintesi proteica ; Il codice genetico.

UNITÀ 5 IL METABOLISMO ENERGETICO

L'organizzazione in vie metaboliche; Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP; Il NAD e il FAD: trasportatori di elettroni.

Il catabolismo anaerobio del glucosio; La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica; Il bilancio della glicolisi; I destini del piruvato.

La respirazione cellulare: L'organizzazione del mitocondrio; Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato; Fase 2: il ciclo di Krebs; Fase 3: la fosforilazione ossidativa; La catena respiratoria e l'ATP sintasi; Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

SCIENZE DELLA TERRA

UNITÀ 1 LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

La struttura della crosta e degli strati interni della Terra; Le principali discontinuità sismiche; L'Isostasia; L'energia interna della Terra: Il flusso di calore e i moti convettivi; Il campo magnetico terrestre.

Le teorie fissiste; La deriva dei continenti di Wegener; L'espansione dei fondali oceanici e le anomalie magnetiche; Le dorsali oceaniche.

I margini di placca.

Distribuzione geografica di vulcani e terremoti.

UNITÀ 2 I FENOMENI VULCANICI

Il Vulcanismo : Eruzioni, struttura e classificazione dei Vulcani

Vulcani del mondo: gli studenti, a coppie, hanno approfondito lo studio di un vulcano, analizzandone la formazione, le principali eruzioni, la tipologia di magma e la struttura del complesso vulcanico.

UNITÀ 3 I FENOMENI SISMICI

I terremoti; Deformazione della crosta: teoria del rimbalzo elastico;

Propagazione e registrazione delle onde sismiche.

La magnitudo e le scale di intensità dei terremoti.

Il rischio sismico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Prof.ssa Vincenza Miosi**

Ore di lezione curriculari settimanali: 2

Libri di testo adottati:

Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dall'Art Nouveau ai giorni nostri-Versione arancione 5 – Zanichelli

Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dal Barocco al Postimpressionismo-Versione arancione 5– Zanichelli.

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il profilo della classe è quello di un gruppo eterogeneo, che ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e potersi aggiornare.

Gli obiettivi di apprendimento sotto elencati, sono stati in buona parte raggiunti dai discenti grazie alla continuità nel secondo biennio e grazie alle attività complementari svolte in collaborazione con altre discipline.

- Saper leggere le opere d'arte nelle diverse tipologie (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche) e saperle collocare nel loro contesto storico, culturale
- Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e saper fruire delle espressioni creative di ogni forma d'arte.
- Elaborare prodotti multimediali, anche con tecnologie digitali.
- Utilizzare il linguaggio specifico e comprendere i concetti fondamentali della disciplina;
- Essere in grado di "Vedere" l'architettura con il disegno, cogliendo il significato essenziale dell'immagine.
- Servirsi con autonomia, proprietà e capacità critica dei diversi strumenti di consultazione: dizionari, enciclopedie, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.
- Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.
- Controllare i processi dell'elaborazione grafica.
- Cogliere e argomentare gli sviluppi diacronici e le implicazioni sincroniche nella manifestazione di un fenomeno.
- Rintracciare i processi strutturali di lungo termine che sottendono ai diversi fenomeni storico-artistici, sapendo utilizzare anche gli strumenti concettuali propri della storiografia e della critica artistica.

Dobbiamo precisare che non tutti i discenti hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenze e competenze, sia per i diversi metodi di apprendimento sia per la personale predisposizione alla disciplina.

2. Obiettivi formativi raggiunti.

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Comprendere il ruolo che il linguaggio grafico ricopre in quanto strumento per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico.
- Conoscere, rispettare e valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e di potersi aggiornare.
- Conoscere gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, della pittura e della scultura.
- Conoscere le dinamiche e le strategie comunicative per la ricerca ed il mantenimento del consenso di massa da parte delle dittature e dei regimi totalitari.

3. Metodologia

Il programma non è stato svolto come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico tranne che per alcuni argomenti che sono stati ridotti e semplificati, gli obiettivi prefissati sono stati solo in parte raggiunti, la motivazione della non svolta programmazione è da ricercare nelle scelte effettuate sempre per lo stesso giorno della settimana il Lunedì, di svariate attività, assemblee istituto.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali ma sono state utilizzate strategie diverse per rispettare i diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli alunni.

Le strategie utilizzate sono state: didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale, l'alfabetizzazione visiva, la lettura e l'analisi delle opere.

4. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati.

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie e schede fornite dal docente, visione di film, LIM.

Gli spazi sono stati l'aula di lezione e l'aula virtuale.

5. Valutazione

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da parte degli allievi sono state coniugate verifiche orali e scritte di diverso tipo.

Sono state effettuate prove formative e sommative, orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si è inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi interconnessi.

Le verifiche orali sono state costituite da colloqui, informali e formali, dialoghi e partecipazione a forme di discussione organizzata, costruzione di mappe concettuali.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati;questionari a risposta aperta, analisi di opere e autori studiati .

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria .

6.Contenuti disciplinari.

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri figurativi dell'Impressionismo e Postimpressionismo. Conoscere il contesto storico , La fotografia, Le Stampe Giapponesi. Autori e Opere.

Edouard Manet : Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente. Cattedrale di Rouen, Le Ninfee.

Pierre Auguste Renoir : La Grenouillère, Moulin de la Galette,

Edgar Degas: La lezione di danza, Piccola danzatrice.

Paul Cézanne: Natura morta con arance e mele, Giocatori di carte ,La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin : L'Onda, Cristo Giallo, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi.

L'ART NOUVEAU Caratteri figurativi.

Antoni Gaudì :Parc Guell ,Sagrada Familia.

Gustav Klimt:Giuditta I e Giuditta II, I La culla, Danae, Amore e morte.

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE Caratteri figurativi. Conoscere il contesto storico –politico del novecento Conoscere i caratteri generali delle Avanguardie:

Fauvismo,Espressionismo,Cubismo, Futurismo .

ESPRESSIONISMO Differenza fra Espressionismo francese ed Espressionismo tedesco.

I Fauves e l'opera di H.Matisse:La danza;Donna con cappello, La stanza rossa.

E. Munch: Il grido; Sera sulla via Karl Johan.

IL CUBISMO Caratteri figurativi. L'arte che non tenta di compiacere l'occhio umano.

Cubismo analitico e Cubismo sintetico; nuove tecniche di rappresentazione.

P.Picasso:Periodo blu: Poveri in riva al mare. Periodo rosa: Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

IL FUTURISMO

La poetica futurista ed il rapporto con la Storia.Il Manifesto Futurista, L'Arte di Stato in Italia e in Germania differenze.

U.Boccioni:La città che sale

Balla : Marcia su Roma.

Educazione Civica : La classe ha approfondito il tema della Bellezza con approfondimenti sull'art 9 e il recupero delle periferie .

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Paola Mammano

Ore settimanali: 2

Testi utilizzati: Educare al movimento - allenamento e salute (Fiorini, Chiesa, Lo Vecchio)

La classe ha partecipato con un discreto interesse alle lezioni determinando una crescita abbastanza omogenea di tutti gli studenti. Non si sono rilevate tuttavia particolari criticità con i ragazzi. La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, un buono sviluppo delle capacità motorie, un buon affiatamento nei giochi di squadra ed un ottimo livello di rispetto delle regole del gioco. Ovviamente la classe presenta una grande varietà di livelli motori, ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementarli e a migliorarli. Alcuni studenti si sono particolarmente contraddistinti per le loro capacità ed impegno. Si è fatto uso di piccoli e grandi attrezzi durante l'attività pratica, svoltesi presso le strutture messe a disposizione dalla nostra scuola, quali: palestra polifunzionale, campo esterno e pista di atletica leggera. Si sono svolte attività individuali e di squadra spesso condividendo vari momenti con altre classi presenti. Attraverso l'utilizzo di TIC e quindi della LIM e del PC messi a disposizione, si è svolta attività di approfondimento sulla programmazione teorica, nell'aula tematica di scienze motorie e sportive (T23) sita a piano terra della nostra scuola. Gli obiettivi preposti sono stati portati a termine grazie alle abilità consolidate negli anni precedenti.

Valutazioni:

Gli studenti sono stati valutati attraverso prove pratiche oggettive, interrogazioni orali e osservazioni sistematiche di periodo per l'attività pratica, prendendo in considerazione, oltre le capacità motorie, l'impegno e la partecipazione.

Ambiti trattati:

- conoscenza del corpo ed il suo funzionamento in relazione ai vari sport; Lo sviluppo del vissuto motorio come esperienza;
- conoscenza dei principi del fair play e delle corrette abitudini per una vita sana; - Tutela della salute e prevenzione infortuni;
- consolidamento degli schemi motori di base;
- conoscenza del linguaggio specifico della materia.

Programma svolto

Teoria:

- Elementi di traumatologia sportiva e primo soccorso;
- Le dipendenze e i DCA (disturbi del comportamento alimentare);
- Vigorexia, anoressia, ortorexia, obesità;
- Il doping: analisi del fenomeno, tipologie, somministrazioni e sanzioni;
- Cenni sull'alimentazione: micro e macronutrienti;
- La storia e lo sport nei regimi totalitari;
- Le olimpiadi: antiche e moderne (Berlino 1936), la figura di Jesse Owens;

- Salute e benessere: il concetto di salute dinamica, corpo-mente e movimento;
- La figura della donna nello sport: le principali figure di spicco nello sport femminile;

Pratica:

- elementi e fondamentali del basket;
- elementi e fondamentali del volley;
- principali gesti tecnici del badminton;
- l'atletica: il salto in lungo, in alto e corse veloci-di resistenza;
- principali test motori: plank test, Cooper, circuiti polifunzionali; -
- Ping pong, fondamentali e match;
- core training ed esercizi di mobilità e stretching;

RELIGIONE CATTOLICA
Docente: Prof. ssa Domenica Maria Guarcello

Testo in adozione: Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico

Ore di lezione settimanali: n. 1

Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti

La classe formata da 24 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate conseguenti alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel breve periodo e nel lungo periodo all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ha raggiunto una conoscenza appropriata riguardante il pensiero filosofico e teologico dei padri dell'ateismo contemporaneo e dell'influenza del nichilismo nella società contemporanea. Le problematiche relative alla "Paura" ed alla "Solitudine" oggi. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Il Nichilismo.

L'uso indiscriminato dei telefonini. Riflessione sull'utilizzo dell'IA.

Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica. La questione morale delle manipolazioni genetiche. La tutela della dignità della persona. Concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo.

I Principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa. La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali, la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica.. L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori. La Resilienza. I diversi campi di applicazione. Il rapporto tra Stato e Chiesa con i Patti Lateranensi. L'Induismo.

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo contemporaneo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. Riflessione sui campi sociali e culturali e di intervento della Dottrina Sociale della Chiesa. 4. Concetto di Resilienza. 5. Elaborazione della risposta cristiana alla questione della sofferenza e capacità di Resilienza. 6. Il rapporto con la fede nella società

moderna. 7. Gli effetti del Relativismo e del Nichilismo contemporaneo. 8. Le angosce e le fragilità dell'uomo di oggi.

Abilità

Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere nell'altro un "progetto" di vita comune. 5. Comprendere la sofferenza dell'uomo attraverso il racconto esperienziale di alcuni autori e confrontarlo con la risposta della Bibbia. 5. Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede. 7. Dai valori Assoluti ai valori relativi o all'assenza di valori.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

- comportamento inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (LIM, brani, testi biblici, video, bacheca Argo, classroom)

CONTENUTI***DAL RELATIVISMO AL NICHILISMO CONTEMPORANEO:**

Visione video-Inchiesta sulla produzione e sul consumo della Coca Cola nel mondo con analisi degli effetti nocivi provocati all'ambiente e alla persona. Definizione. Video sul Bangladesh. Sfruttamento tessile da parte dell'Occidente. Il Nichilismo. Analisi dell'opera "Urlo" di Munch.

***BIOETICA:**

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica.

*LA RESILIENZA

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione di un cortometraggio " Il circo della farfalla". Visione di un estratto del film "La ricerca della felicità"

*LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali. La nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo "Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori

* I PATTI LATERANESI

La Legge delle Guarentigie e la Spina del Borgo

* L'INDUISMO

La divisione in caste. La reincarnazione. Panteismo, Enoteismo. Visione di Docuvideo. La festa dei colori. Il Gange, fiume sacro.

EDUCAZIONE CIVICA

Artt.1, 3, 9, 34

Gli alunni divisi in Gruppi hanno prodotto dei PowerPoint esplicativi per ogni articolo

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate diverse attività che hanno coinvolto sia l'intera classe che alcuni studenti in particolare.

- A. S. 2023/2024. Con l'introduzione della DADA si è reso necessario personalizzare gli ambienti di apprendimento. Alcuni alunni hanno svolto attività di pittura alle pareti e decorazione della classe n. 216, rendendola armoniosa e gradevole. La loro disponibilità è stata costante e professionale.

- Spettacolo musicale "Tu che mondo vuoi". Attraverso recitazione, canto, ballo, alcuni studenti, hanno evidenziato le problematiche legate al consumo di sostanze stupefacenti da parte dei giovani. Durante lo spettacolo è stata trasmessa l'intervista al giornalista, vicedirettore di Repubblica, Lirio Abbate da parte della preside e della Prof.ssa Guarcello e di una suora africana, suor Barberina, che ha parlato di immigrazione.

- Rimanendo sensibili alla problematica relativa al femminicidio è stato realizzato un cortometraggio dal titolo "Metafisica" che ha vinto il primo premio al Concorso di Ciminna ed un flash mob dal titolo "Riflessioni".

- A.S. 2024/2025. In occasione della Giornata del "Fiocchetto Lilla", nell'ambito dell'Ed. Civica, si sono realizzati due cortometraggi:

a) Cortometraggio " Against myself" che ha ricevuto due premi a livello Nazionale. Uno dei quali è stato riconosciuto ad uno studente, come miglior montaggio e come attività manuale per tutti gli alunni della classe.

b) " Il bozzolo della farfalla" tutt'ora in concorso.

- A.S. 2025/2026. In occasione del Concorso bandito dall'Arcidiocesi di Palermo UFF. I.R.C, per ricordare P.P.P., cinque studenti hanno realizzato un cortometraggio che ha vinto il primo premio.

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	

conoscenze e dei riferimenti culturali	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	

per sostenere l'argomentazione	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	

riferimenti culturali	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	

	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

Griglia per la valutazione della verifica di matematica

Classe: ____

Data: __/__/20__

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5

B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Allegato 3. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (già PCTO)

OMISSIS

Allegato 4 – UDA DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE

Classe V ASA		
Denominazione	Le parole della costituzione	
Compito autentico	Realizzare un lavoro finale che abbia come scopo la presentazione di almeno 3 articoli relativi alla costituzione italiana	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Realizzare a conclusione dell'UDA un documento che illustri il significato di almeno tre articoli della costituzione italiana	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)	Comunicazione alfabetica-funzionale; Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza digitale; Competenze di base in scienza;	
Conoscenze e Abilità	Conoscenze generali	Abilità generali
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento sia della genesi che ha portato alla stesura della Costituzione italiana che del significato politico e sociale dei principali articoli della stessa.	Comprendere e analizzare, anche in modalità multimediale, le diverse fonti letterarie, storiche, iconografiche, documentarie ,scientifiche, ricavandone informazioni su eventi relativi al tema trattato; Sviluppare un ragionamento globale; Analizzare criticamente fonti e documenti; Realizzare un prodotto multimediale; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Tempi	33 ore complessive di cui 11 nel primo periodo e 22 nel secondo periodo
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, proiezione di immagini e video; Brainstorming e cooperative learning; Ricerca sperimentale, Learning by doing, Utilizzo di app e programmi per la redazione dell'elaborato digitale finale in modo cooperativo. Si prevede l'incontro con associazioni ed esperti per sviluppare i nodi concettuali di seguito elencati
Prerequisiti	• Capacità di decodifica di un testo scritto o multimediale; • Conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione; • Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; • Capacità di osservazione dei fenomeni; • Capacità di comunicare chiaramente nella propria lingua madre; • Capacità di collegare i concetti tra diverse discipline in modo appropriato; • Avere acquisito le conoscenze di base per utilizzare programmi e app. digitali
Strumenti	Lim, PC, Piattaforma G-Suite, Documenti, Video.
FOCUS	L'attività didattica prenderà avvio dallo studio del percorso storico e sociale che ha prodotto la stesura della costituzione italiana. Verrà illustrata la struttura della Costituzione e il funzionamento dello Stato. Successivamente i singoli alunni saranno sollecitati allo studio e al commento dei principali articoli della costituzione ponendo maggiore attenzione all'art 11, relativamente al tema del ripudio della guerra e della ricerca di strumenti non violenti per la risoluzione dei conflitti. In particolar modo, tenendo conto della temperie storica in cui la scuola si trova a vivere e non potendo ignorare, in quanto educatori e pertanto costruttori di pace, verrà posta particolare attenzione all'attuale conflitto in medio oriente tra Israele e Palestina. Strumento didattico a supporto di tale percorso sarà il testo di Susanna Mattiangeli "La Costituzione nelle parole".
Adattamenti per allievi BES e disabili	In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all'allievo BES sarà richiesto di realizzare solo una parte del lavoro.

Traguardi per le competenze

COSTITUZIONE	
1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale , sulla legalità , sulla partecipazione e la solidarietà , sull' importanza del lavoro , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale , della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani . Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità , locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria .
2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali .
3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .

Scansione del lavoro.

Disciplina	Ore	Attività/Argomenti	Strumenti	Metodologia	Valutazione
Italiano Primo periodo Secondo periodo	4 3	L'art. 11 e l'art. 52 della Costituzione italiana. La guerra e la popolazione civile L'art. 104 della Costituzione e la proposta di riforma della Magistratura	Lettura di un brano di Gino Strada sugli effetti drammatici delle guerre sulla popolazione civile. Analisi di articoli della Costituzione e del progetto di riforma della Magistratura.	Lezione frontale e dialogo	Osservazione delle attività ed elaborazione di un testo argomentativo sull'argomento trattato Partecipazione al dialogo in classe e presentazione in powerpoint sugli organi della magistratura e sulle loro funzioni.
Storia	6 (2+4)	- Genesi della Costituzione - Il diritto internazionale - Genesi della questione palestinese	Dispense	Lezione frontale dialogata	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
Filosofia	6 (2+4)	Artt. 1, 2, 3, 10, 11, 32, 33	testi	Lezione ermeneutica	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
Lingua Straniera	2	"UK: a Constitutional Monarchy without a written Constitution"	Video, documenti	Lezione interattiva e partecipata	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
Disegno e storia dell'arte	2	Articoli 3,37,29, 51	Testi e fotocopie	Lezione frontale e discussione	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale

Scienze Naturali	2	Artt. 9 e 41: Sviluppo Sostenibile in Costituzione.	Evento in auditorium "Dire Fare Sostenibile 2025"	-Discussione partecipata - guidata dal testo costituzionale	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
	3	Artt. 9 e 41: Modifiche costituzionali del 2022.	"Il diritto alla bellezza" - slide e testo preparato dal docente	- padlet di condivisione sul diritto alla bellezza.	
	2	Art 3. principio di uguaglianza.	Webinar in diretta "Le razze non esistono, il razzismo sì" con Guido Barbujani	-Dibattito e riflessione sul concetto di razza e sul termine presente nell'articolo 3.	
Matematica	2	Art 10 Art 12	Documenti tramite Classroom	Lezione frontale dialogata	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
Informatica	2	Analisi degli articoli 33 e 34 nell'era dell'AI e dell'internet ultra veloce: tali diritti vengono tutelati e rispettati? Analisi degli articoli e discussione."		Lezione frontale dialogata	Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale
Religione	3				Osservazione dello svolgimento delle attività, della raccolta dati, dell'organizzazione delle tappe di lavoro, del processo di ricerca e dell'elaborazione finale

Valutazione

Rubrica di osservazione per la valutazione

Rubrica di osservazione

CRITERI	Livello insufficiente (4-5)	Livello sufficiente (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
l'allievo/a mostra di aver compreso quanto è stato affrontato durante le lezioni e di saperlo reinterpretare	l'allievo/a mostra nessuna o poca confidenza anche coi tratti essenziali di ciò che è stato discusso e stenta ad identificare anche le informazioni di base; mostra qualità interpretative meno che modeste	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare in qualche modo il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saperne restituirne un senso, ancorché in maniera elementare	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con una certa proprietà il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saper restituirne un senso articolato, in maniera consapevole	l'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con padronanza il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne pienamente il significato complessivo e di saperne restituirne un senso articolato in maniera originale, autonoma, consapevole
l'allievo/a mostra di saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili allo scopo	l'allievo/a si esprime adottando un lessico povero e impreciso, adotta lunghe pause, argomenta in modo scarno e debole, espone in modo meccanico e mnemonico	l'allievo/a si esprime in modo lineare, adottando un lessico semplice ma corretto, gestisce come sa i tempi della comunicazione	l'allievo/a si esprime adottando un lessico chiaro e coerente, sa gestire i tempi della comunicazione e argomenta con riferimenti pertinenti e puntuali	l'allievo/a si esprime in modo articolato ed elegante, è efficace nella sintesi, argomenta con ricchezza di riferimenti che esulano da quanto ha studiato e mostra confidenza e padronanza
l'allievo/a, nello svolgimento delle attività propostegli in classe, mostra	l'allievo/a mostra un atteggiamento passivo e disinteressato	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e partecipe	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e propositivo	l'allievo/a mostra un atteggiamento attivo, propositivo e punti di vista originali

Rubrica di competenza del prodotto

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci	L'alunno ha elaborato il prodotto con l'aiuto di un pari o dell'insegnante, con procedure efficaci solo in parte	L'alunno ha elaborato un prodotto abbastanza significativo in modo quasi del tutto autonomo e con procedure semplici ma adeguate allo scopo	L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo del tutto autonomo e con procedure abbastanza efficaci	L'alunno ha elaborato un prodotto originale, interessante e significativo, lavorando in modo autonomo e con procedure valide ed efficaci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	4-5	6	7-8	9-10
------------	-----	---	-----	------

Correttezza Originalità del prodotto Conoscenza dei contenuti	Elaborato poco corretto Elaborato poco significativo e privo di originalità Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Elaborato corretto in parte Elaborato semplice e poco originale Conoscenza dei contenuti essenziali	Elaborato abbastanza corretto Elaborato significativo e abbastanza originale Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Elaborato pienamente corretto Elaborato ricco, significativo e originale Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti
---	---	--	--	---